



ETOA



***Il Turismo a Firenze:
Il Punto di Vista dei Residenti***

Con il patrocinio di:



Autori

ETOA

6 Weighhouse St, London W1K 5LT, United Kingdom
www.etoa.org • info@etoa.org

Fondazione Romualdo Del Bianco – Life Beyond Tourism®

Via Del Giglio 10, 50123 Firenze, Italia
www.lifebeyondtourism.org • pr.events@lifebeyondtourism.org

Centro Studi Turistici di Firenze

Via Piemonte, 7 - 50145 Firenze, Italia
www.centrostudituristicifirenze.it • info@cstfirenze.it

Coordinamento

Fabrizio Ajò Marketing Consultancy

Via Giovanni Maria Cecchi 23 - 50126, Firenze, Italia
www.fabrizioajo.com • fabrizio@fabrizioajo.com

Comitato Scientifico

Marta Fallani, Dirigente dello Sviluppo Economico - Comune di Firenze
Gianfranco Lorenzo, Responsabile Area Ricerca - Centro Studi Turistici di Firenze
Tim Fairhurst, Head of Strategy and Policy - ETOA
Carlotta Del Bianco, Vice Presidente - Fondazione Romualdo Del Bianco - Life Beyond Tourism
Fabrizio Ajò, Consulente Marketing e Comunicazione - Fabrizio Ajò Marketing Consultancy

Riconoscimenti

Si ringraziano il Comune di Firenze per la collaborazione e il patrocinio offerto allo studio, La Nazione di Firenze e le associazioni di categoria per il supporto nella diffusione dell'informazione, le imprese e gli esercizi commerciali che si sono resi disponibili per la realizzazione di questo studio.



Il turismo a Firenze: Il punto di vista dei residenti

Contenuti

PREMESSA	4
AREE DI RICERCA	5
SCOPO DELLO STUDIO	5
POSSIBILE UTILIZZO DEI RISULTATI	5
NOTA METODOLOGICA	5
SINTESI DEI RISULTATI	6
CONSIDERAZIONI FINALI	7
NOTE DEGLI AUTORI	8
ETOA	8
FONDAZIONE ROMUALDO DEL BIANCO – LIFE BEYOND TOURISM	9
CENTRO STUDI TURISTICI DI FIRENZE.....	9
TAVOLE.....	10
CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE	10
LE VALUTAZIONI SUI SINGOLI ASPETTI PROPOSTI NEL QUESTIONARIO	14
<i>Impatti Culturali</i>	14
<i>Impatti Sociali</i>	20
<i>Impatti Economici</i>	27
<i>Fatti e Numeri dell'Industria Turistica</i>	33
<i>Direzione futura del turismo</i>	36



Premessa

Un'indagine sul turismo che ha messo al centro gli interessi e le opinioni dei residenti. Promossa da ETOA - European tourism association in collaborazione con la Fondazione Romualdo Del Bianco – Life Beyond Tourism e Centro Studi Turistici di Firenze, con il Patrocinio del Comune di Firenze, per informare la politica sulla percezione del turismo da parte dei residenti.

In tutte le destinazioni o città meta di importanti flussi di visitatori si è sviluppato negli ultimi anni un grande dibattito sul vero significato del Turismo, con opinioni divergenti e spesso altalenanti, che lo vedono a volte esaltato come risorsa, altre criticato come causa di degrado e stravolgimento degli equilibri di interi quartieri. I risultati di questa indagine dovrebbero aiutare a comprendere meglio come i residenti di Firenze avvertono gli effetti del turismo sulle loro abitudini quotidiane.

L'idea dello studio è nata dalla riflessione che il turismo è un fenomeno in crescita su scala internazionale e che nelle realtà dove si manifesta impatta direttamente sulla vita delle persone che vivono e lavorano. Basti pensare che la città di Firenze, nel 2015, ha accolto oltre 3,58 milioni di turisti che hanno realizzato oltre 9,2 milioni di pernottamenti con effetti culturali, sociali, infrastrutturali ed economici estremamente significativi. A queste cifre vanno aggiunte quelle stimate dal Centro Studi Turistici che rendono ancora più significativa la percezione di impatto che avvertono i residenti della città: 8,2 milioni di pernottamenti in appartamenti privati e circa 5 milioni di escursionisti l'anno che si fermano in città il tempo necessario della visita.

È per questo che Istituzioni ed Enti hanno avviato diversi programmi finalizzati ad uno sviluppo sostenibile del turismo. Un passo che rende necessario assicurarsi a monte che il sistema funzioni non solo per le imprese coinvolte, ma per tutta la destinazione, per i residenti e per i visitatori, capendo quali elementi o criteri di valutazione permettono una corretta misurazione del successo o insuccesso del modello adottato. Il turismo continuerà ad adattarsi ai cambiamenti della domanda, ma dovrà prestare attenzione alle esigenze e necessità dei residenti. Gli effetti sul territorio dipenderanno molto dalla sua capacità di relazionarsi e svilupparsi di pari passo. Oltre all'aspetto prettamente conoscitivo, i risultati dell'indagine potrebbero fornire informazioni utili non solo al Comune di Firenze ma anche alle altre autorità interessate al Piano di Gestione di Firenze – Città Patrimonio, al fine di ottimizzare la sostenibilità e i benefici economici. Potrebbero fornire suggerimenti anche alle aziende che operano nel settore e alle organizzazioni locali, al fine di riflettere sullo sviluppo di buone pratiche, socialmente responsabili e attente alle aspettative dei residenti.

Lo studio è stato realizzato grazie alla collaborazione del quotidiano La Nazione come media partner, ma anche di importanti realtà economiche e sociali: Confindustria, Confesercenti, CNA, Associazione Esercizi Storici Tradizionali e Tipici Fiorentini, Centro Congressi Al Duomo, Vivafirenze.it, Fabrizio Ajò Marketing Consultancy, ETAOIN, Firenze Convention & Visitors Bureau e Studio Alchemico. Altre imprese/esercizi commerciali si sono resi disponibili a proporre il questionario in formato cartaceo, oltre a quello online posto sul dominio www.firenzerisponde.it



Aree di ricerca

1. Impatti sociali e culturali del turismo sui residenti di Firenze
2. Impatti economici e infrastrutturali del turismo sui residenti di Firenze

Scopo dello studio

1. Comprendere quali sono gli effetti del turismo percepiti dai residenti di Firenze
2. Comprendere come i residenti percepiscono gli impatti del turismo
3. Comprendere la conoscenza che i residenti hanno dell'industria turistica del territorio

Possibile utilizzo dei risultati

1. Fornire al Comune di Firenze e alle altre autorità interessate conoscenze per:
 - a. Contribuire al Piano di Gestione di Firenze – Città Patrimonio
 - b. Affrontare problematiche e sfide della gestione del turismo
 - c. Ottimizzare la sostenibilità e i benefici dell'economia del turismo
2. Fornire ad aziende che operano nel turismo, altre aziende locali, organizzazioni senza scopo di lucro e ulteriori interessati conoscenze per permettere lo sviluppo di:
 - a. Buone pratiche, prodotti e servizi che sono sostenibili, socialmente responsabili e considerevoli delle aspettative dei residenti

Nota metodologica

L'indagine è stata realizzata tra il 12 aprile e il 12 maggio 2016. L'universo di riferimento è costituito dai residenti di Firenze e da coloro che a vario titolo frequentano spesso la città.

L'indagine è stata effettuata mediante un questionario online e uno in formato cartaceo disponibile all'interno di alcune aziende ed esercizi commerciali localizzati nei diversi quartieri della città. L'informazione sulle finalità e modalità di compilazione del questionario è stata veicolata principalmente attraverso il quotidiano La Nazione, in seguito ripresa dalle diverse testate giornalistiche online e rilanciata dai singoli partners di progetto.

L'impostazione metodologica non prevedeva un campione stratificato della popolazione residente, ma una rilevazione su base volontaria. 2.963 i questionari compilati, sia nella modalità online sia cartacea, e 2.264 quelli validati per l'elaborazione dei dati. Il campione è stato confrontato con i valori effettivi dei residenti, suddivisi per sesso, età e quartiere di residenza. La natura stessa della rilevazione non permette di avere una riproduzione esatta degli strati di popolazione, tuttavia è stata registrata una sufficiente rappresentatività dei singoli sottogruppi. Le eccezioni sono riferite ad un leggero sovradimensionamento del campione di rispondenti che risiedono nel Quartiere 1, sicuramente giustificabile dal maggior coinvolgimento negli impatti generati dal turismo, e la minor rappresentatività delle classi di età più giovane e più avanzata.

Il questionario, strutturato per sezioni (impatti sociali, culturali ed economici del turismo), prevedeva 22 domande strutturate con risposta Sì/No e una relativa scala di percezione della tematica proposta (da positività/negatività alta a positività/negatività bassa), 2 quesiti con risposta a testo libero, oltre alle informazioni di carattere demografico. Le risposte alle domande aperte, formulate spesso come esortazioni ma anche in forma di giudizi assoluti, sono state tutte analizzate e riaggregate in tematiche riguardanti i diversi aspetti dell'organizzazione sociale ed economica della città. L'accesso al questionario online, in forma anonima, è stata proposta mediante il dominio www.firenzerisponde.it,



preceduto da una pagina introduttiva e da alcune indicazioni sulle modalità di compilazione. In particolare:

1. Il tempo massimo necessario per completare il questionario
2. La modalità di risposta alle domande con la selezione dell'opzione, Sì – No – Non so, e il livello di accordo/disaccordo sulla tematica
3. I commenti possibili alle domanda aperte

In media il numero di questionari ricevuti giornalmente si è attestato sulle 100 unità.

Sintesi dei risultati

2.963 le risposte complessive ricevute e 2.264 validate ai fini dell'indagine, di cui il 50,9% maschi e il 49,1% femmine. Tra I residenti la maggior partecipazione è stata registrata da coloro che vivono nel Quartiere 1 con il 24,3%, seguiti dal Quartiere 2 (21,1%), Quartiere 5 (15,9%), Quartiere 4 (11,0%) e Quartiere 3 (8,2%). Il rimanente 19,5% sono residenti in altro comune della città metropolitana o al di fuori. La fascia di età con il più alto tasso di partecipazione è quella tra i 41-50 anni con il 25,5%, seguita dalla fascia 51-60 (22,4%), 31-40 (18%), 61-70 (15,1%), 18-30 (12,8%) e oltre i 70 (6,0%). Il 20,8% dei rispondenti svolge attività collegata esclusivamente o prevalentemente all'industria turistica.

Più dell'80% dei rispondenti percepisce con negatività media (in una scala di valori tra bassa, media, moderata e alta) gli impatti che il turismo ha sull'incremento generalizzato dei prezzi di beni e servizi e degli immobili.

Con valori tra il 60-80% si riconosce, con percezione positiva tra media e alta, che il turismo è un generatore di sviluppo imprenditoriale e occupazionale, oltre che un formidabile attrattore d'investimenti. Al settore si riconosce anche il merito di favorire opportunità diverse ai residenti grazie agli scambi culturali con i turisti, oltre che favorire la conservazione di palazzi storici e altri siti culturali della città.

Nella stessa fascia di valori, il turismo viene identificato con negatività media in quanto considerato la principale causa dello spopolamento del centro storico, del congestionamento degli spazi urbani e dello scadimento dei servizi per i residenti.

Invece, con valori medi oscillanti tra il 50-60%, l'attrazione turistica esercitata dalla città di Firenze viene percepita con un livello alto di positività, in quanto contribuisce non solo a far aumentare la consapevolezza dei residenti di vivere in una città Patrimonio Mondiale Unesco, ma anche a rafforzare il loro orgoglio e il loro senso di appartenenza alla città. Con gli stessi livelli di positività si indica il turismo come il principale fattore che favorisce lo sviluppo delle attività culturali e di svago di cui beneficiano anche i residenti.

Nella stessa fascia di frequenza, e con livelli di negatività moderata, i rispondenti percepiscono che la qualità della vita dei residenti è parzialmente influenzata dalla presenza di studenti stranieri.

I rispondenti non pensano, invece, che il settore turistico sottragga risorse da altri importanti progetti per i residenti, così come sembrano abbastanza convinti che il turismo non rappresenti un pericolo per la tutela del patrimonio culturale o per la sicurezza cittadina. Tuttavia, esprimono negatività elevata sul fatto che il turismo aiuti o favorisca la conservazione delle tradizioni e dell'artigianato tipico, il miglioramento della pianificazione urbanistica e della rete commerciale per i residenti.



Il 77% dei rispondenti chiede una pianificazione diversa o maggiormente attenta allo sviluppo futuro del turismo in città. Di questi il 43% ha espresso una sua preoccupazione sulle modalità adottate fino ad oggi, mentre per il 34,7% il giudizio sul modello di sviluppo adottato è stato positivo. Solo il 17,6% è contento della pianificazione attuale e solo il 4,6% vede il turismo come un settore di cui fermarne lo sviluppo.

I rispondenti hanno indicato 72 diverse vie/piazze/zone di Firenze che evitano accuratamente di attraversare a causa dell'elevata affluenza turistica. Il 98% delle indicazioni fa riferimento a vie/piazze del centro storico, tra cui spiccano nelle prime tre posizioni Piazza Duomo/San Giovanni al 22,6%, Via Dei Calzaiuoli al 17,6% e Ponte Vecchio al 7,9%.

Infine, i suggerimenti ricevuti per le politiche di miglioramento dello sviluppo turistico della città sono stati oltre mille e la maggior parte delle segnalazioni si è rivolta alle seguenti aree:

- 1) Riqualficazione della domanda per diminuire la pressione dei flussi orientandosi verso un turismo di volume minore ma maggior capacità di spesa.
- 2) Aumento dei controlli sui venditori ambulanti e per il contrasto del fenomeno della contraffazione, oltre che l'istituzione di un codice di comportamento per i turisti al fine di mantenere il decoro della città e la sicurezza dei residenti e turisti.
- 3) Interventi a garanzia della vivibilità del centro storico per i residenti.
- 4) Decentramento e destagionalizzazione dei flussi
- 5) Miglioramento della mobilità urbana e delle infrastrutture di accesso alla città (aeroporto, parcheggi scambiatori alle periferie della città)
- 6) Tutela della rete commerciale come patrimonio culturale della città e soprattutto come valore di autenticità e qualità della vita dei residenti.

Considerazioni finali

Sia il residente, sia chi frequenta la città ma abita in provincia o fuori provincia, ha ben presente quanto sia importante il turismo per l'economia della città, anche se ha un'idea molto vaga del suo valore economico e della dimensione reale del fenomeno.

Emerge la consapevolezza di vivere in un luogo al centro dell'interesse dei mercati nazionali e internazionali e il continuo afflusso di turisti non solo rafforza il senso di "appartenenza", il valore della "fiorentinità", ma contribuisce alla conservazione di palazzi storici e altri siti culturali e favorisce le relazioni e gli scambi culturali tra i residenti e il resto del mondo. Insomma, una città che ha ospitato nel tempo genti diverse per ragioni diverse e pertanto abituata alla commistione tra popolazione stabile e visitatori, orgogliosa di far scoprire ad altri la bellezza del suo inestimabile patrimonio artistico, che vuole conservare la sua identità e il suo stile di vita.

Ciò nonostante, appare diffuso un "sentiment negativo" verso il turismo per gli impatti che genera sul sistema macroeconomico e sociale della città. Sembrerebbe che il rapporto tra residenti e turisti sia diventato ormai un tema cruciale per il governo della città e per la qualità della vita dei residenti, ma rimane la consapevolezza che la ricerca di un equilibrio è particolarmente difficile: la città avrebbe difficoltà a vivere sia con "poco" sia con "troppo" turismo.

È convinzione di tanti che la città rischia di diventare un museo a cielo aperto a misura di turista e questa tendenza si può invertire solo con uno sforzo collettivo, sostenuto dall'Amministrazione Comunale e da tutti i settori economici. La percezione è quella di una città che sta mutando la sua struttura insediativa nelle aree maggiormente interessate da un uso turistico e dall'offerta di intrattenimento per il tempo libero.



Sono numerosi coloro che pensano che la rete commerciale è a “misura” di turista e non è funzionale al residente. Al turismo si imputa anche il congestionamento degli spazi urbani, lo scadimento dei servizi, la scelta di abbandonare il centro storico e trasferirsi altrove, l’aumento generalizzato del sistema dei prezzi.

La percezione negativa sulle questioni appena elencate, e non solo, appare decisamente più accentuata tra i residenti nel Quartiere 1, consapevoli di ospitare una “città dei turisti” all’interno della stessa struttura urbana. Il loro, però, non è un atteggiamento di rifiuto, anzi propositivo ai fini del miglioramento dell’ospitalità, ma chiedono un ripensamento degli spazi dedicati all’industria del turismo, allargando l’interesse all’intera dimensione metropolitana e non solo al consueto ambito del centro storico. Questa percezione tende ad affievolirsi tra coloro che abitano nei quartieri limitrofi, fino a cambiare sensibilmente tra chi abita in altri comuni all’interno e all’esterno della città metropolitana.

Al di là dei risultati sui singoli aspetti proposti dall’indagine, il dato che sintetizza il “pensiero” dei fiorentini verso il turismo è quel 77% di rispondenti che chiede di cambiare le politiche di sviluppo, pianificando al meglio la crescita del mercato.

Uno dei principali aspetti su cui convergono i suggerimenti dei fiorentini è un modello di sviluppo che modifichi gradualmente il profilo del turista della città: meno consumi mass market a favore di forme di turismo più responsabili e particolarmente interessate al patrimonio culturale, alla ricerca dei valori autentici custoditi dalla popolazione locale.

Note degli autori

ETOA

ETOA è l’associazione leader del settore turistico che raggruppa tour operator e fornitori specializzati nelle destinazioni europee. Gli oltre 800 membri contribuiscono all’economia europea con un giro di affari superiore ai 12 miliardi di euro e comprendono tour operator e operatori sul web, intermediari e grossisti, uffici turistici e agenzie di promozione turistica, alberghi, attrazioni e altri fornitori europei del settore.

ETOA, con i suoi eventi B2B (BIM, HEM, City Fair, GEM), offre ai professionisti del turismo una piattaforma di networking / contrattazione senza pari. Fornisce inoltre un’azione di supporto e patrocinio a livello europeo, il tutto mirato alla promozione dell’Europa come principale destinazione turistica.

I membri di ETOA portano sul mercato quanto di meglio l’ingegno europeo, la creatività, le tradizioni e lo stile di vita di questo continente hanno saputo sviluppare nel corso dei secoli. Il turismo culturale era un tempo appannaggio dei ricchi; è ora alla portata di una popolazione mondiale desiderosa di condividere tale patrimonio comune. Ciò che le comunità che risiedono nelle destinazioni più richieste pensano di questo processo ricopre una particolare importanza.

È nostro interesse sostenere un turismo che sia sostenibile sia dal punto di vista economico che sociale, in modo che le destinazioni più popolari possano rimanere luoghi da vivere e abitare, oltre che posti nei quali sviluppare attività produttive.



Fondazione Romualdo Del Bianco – Life Beyond Tourism

La Fondazione Romualdo Del Bianco® Life Beyond Tourism® è un'istituzione senza scopo di lucro con sede a Firenze che opera al fine di favorire il dialogo interculturale e incoraggiare gli scambi reciproci di conoscenze tra esperti e studiosi provenienti da paesi e culture diverse, attraverso una vasta rete di istituzioni culturali pubbliche e private e organizzazioni di tutto il mondo. È particolarmente orientata verso l'interpretazione e salvaguardia del patrimonio culturale, per favorire "viaggi dei valori" associati con lo sviluppo economico e culturale di ambienti vivi (tra cui paesaggi culturali, regioni, città, villaggi e siti); e la costruzione, attraverso la conoscenza e il dialogo interculturale, di una rete di supporto per il rispetto della diversità culturale.

La Fondazione ha accolto il presente studio collaborando alla sua realizzazione poiché il tema è abbondantemente trattato anche nelle ricerche che conduce dal 1998; da queste è giunta a definire un orientamento "Life Beyond Tourism" ed un suo Modello LBT di applicazione pratica, entrambi riconosciuti anche da ICOMOS con la sottoscrizione di un Memorandum di Collaborazione nel 2013 e con la Risoluzione 2014/42 approvata dalla 18° Assemblea generale ICOMOS.

Dal 2013, la Fondazione, con il suo Istituto Internazionale Life Beyond Tourism® ha avviato il suo programma formativo sui temi del viaggio per il dialogo. Sono stati avviati corsi e seminari presso la Josay International University (Tokyo), la Toyo University (Tokyo), l'Azerbaijan University of Architecture and Construction (Baku) e sono in programma numerose altre iniziative di formazione sul tema.

La ricerca della Fondazione si è conclusa con la pubblicazione del volume "I Siti per il Dialogo" pubblicato nell'aprile 2016 noto a UNESCO, UNWTO, ICCROM e il Centro Regionale del Patrimonio Arabo World Heritage. Di questo volume, oggi in 3 lingue, dal prossimo agosto saranno diffuse 100.000 copie in 7 lingue con un nuovo questionario per conoscere l'opinione del turista in merito alla conclusione della ricerca LBT, di cui al volume "I Siti Per il Dialogo": da Firenze una nuova offerta commerciale per l'insegnamento al Dialogo tra Culture con Life Beyond Tourism®, una nuova etica per lo sviluppo del viaggio.

Centro Studi Turistici di Firenze

Il Centro di Studi Turistici di Firenze è una Associazione senza scopo di lucro composta da operatori pubblici e privati, creata nel 1975 dall'Azienda di Soggiorno di Firenze e Automobile Club Firenze, per svolgere attività di studio e ricerca sulle diverse problematiche del turismo. Inoltre, realizza corsi e seminari, iniziative per lo sviluppo e l'innovazione delle attività turistiche, gestisce per conto di Enti Pubblici e organizza in proprio corsi di formazione professionale.

In 40 anni di esperienza maturati nel settore, il CST ha sviluppato una continua osservazione del mercato, cercando di interpretarne i cambiamenti. I principali ambiti in cui si realizzano le attività spaziano dalle analisi di mercato agli osservatori tematici o di area, dagli studi e ricerche all'elaborazione di piani di marketing strategico.

Il Centro Studi Turistici ha aderito a questa iniziativa con molto entusiasmo, considerato che da diversi anni svolge un ruolo di consulente per la realizzazione degli Osservatori Turistici di Destinazione, promossi dalla rete europea NECSTouR, il cui scopo è rafforzare e coordinare i progetti di ricerca sul turismo sostenibile e competitivo. Tra le principali finalità degli Osservatori vi è proprio la misurazione dei fenomeni legati al turismo e la partecipazione di tutti gli attori del territorio. In particolare, introduce un sistema di monitoraggio di tutti quei fattori qualitativi e quantitativi che concorrono a formare la qualità della destinazione.



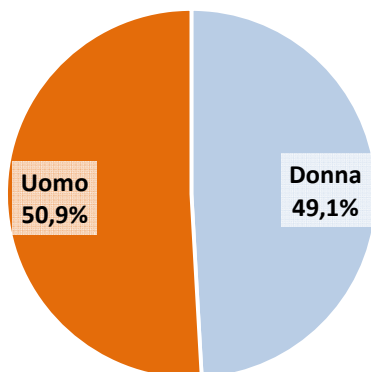
Il turismo a Firenze: Il punto di vista dei residenti

Tavole

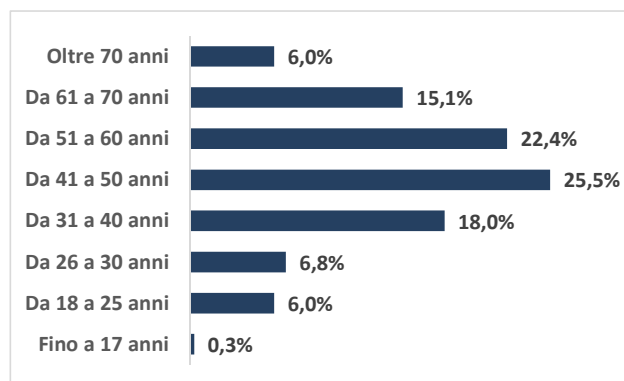
Caratteristiche demografiche del campione

2.963 i questionari ricevuti e 2.264 quelli validati ai fini dell'elaborazione

❖ Sesso



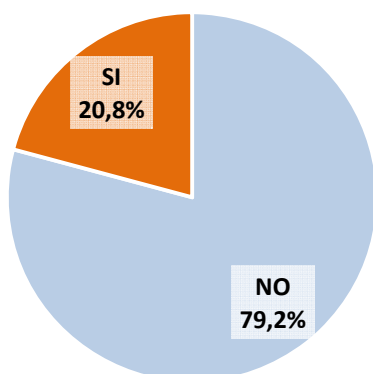
❖ Fascia di età



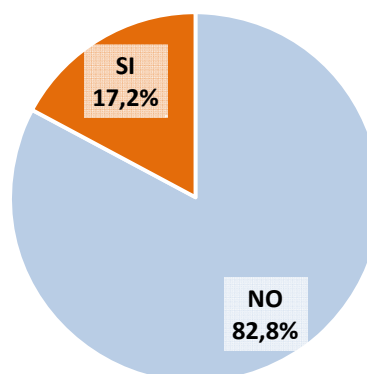
Età media: 48 anni

In quale area di Firenze vivi?	Val. %
Quartiere: 1	24,3
Quartiere: 2	21,1
Quartiere: 3	8,2
Quartiere: 4	11,0
Quartiere: 5	15,9
Totale residenti 80,5%	
In altro comune della città metropolitana di Firenze	14,2
In altro comune fuori della città metropolitana di Firenze	5,3
TOTALE	100,0

❖ Il tuo lavoro è esclusivamente o prevalentemente collegato ad un comparto dell'industria turistica di Firenze?



❖ Il lavoro di uno dei membri della tua famiglia è esclusivamente o prevalentemente legato all'industria turistica di Firenze?



Confronto tra la popolazione residente nel comune di Firenze e il campione di residenti che hanno partecipato all'indagine.

Sesso	% residenti	% campione*	Quartiere di residenza	% residenti	% campione*
Femmine	53,3	49,5	Quartiere 1	17,8	30,2
Maschi	46,7	50,5	Quartiere 2	24,1	26,2
TOTALE	100,0	100,0	Quartiere 3	11,0	10,2
			Quartiere 4	18,2	13,7
			Quartiere 5	28,9	19,8
			TOTALE	100,0	100,0

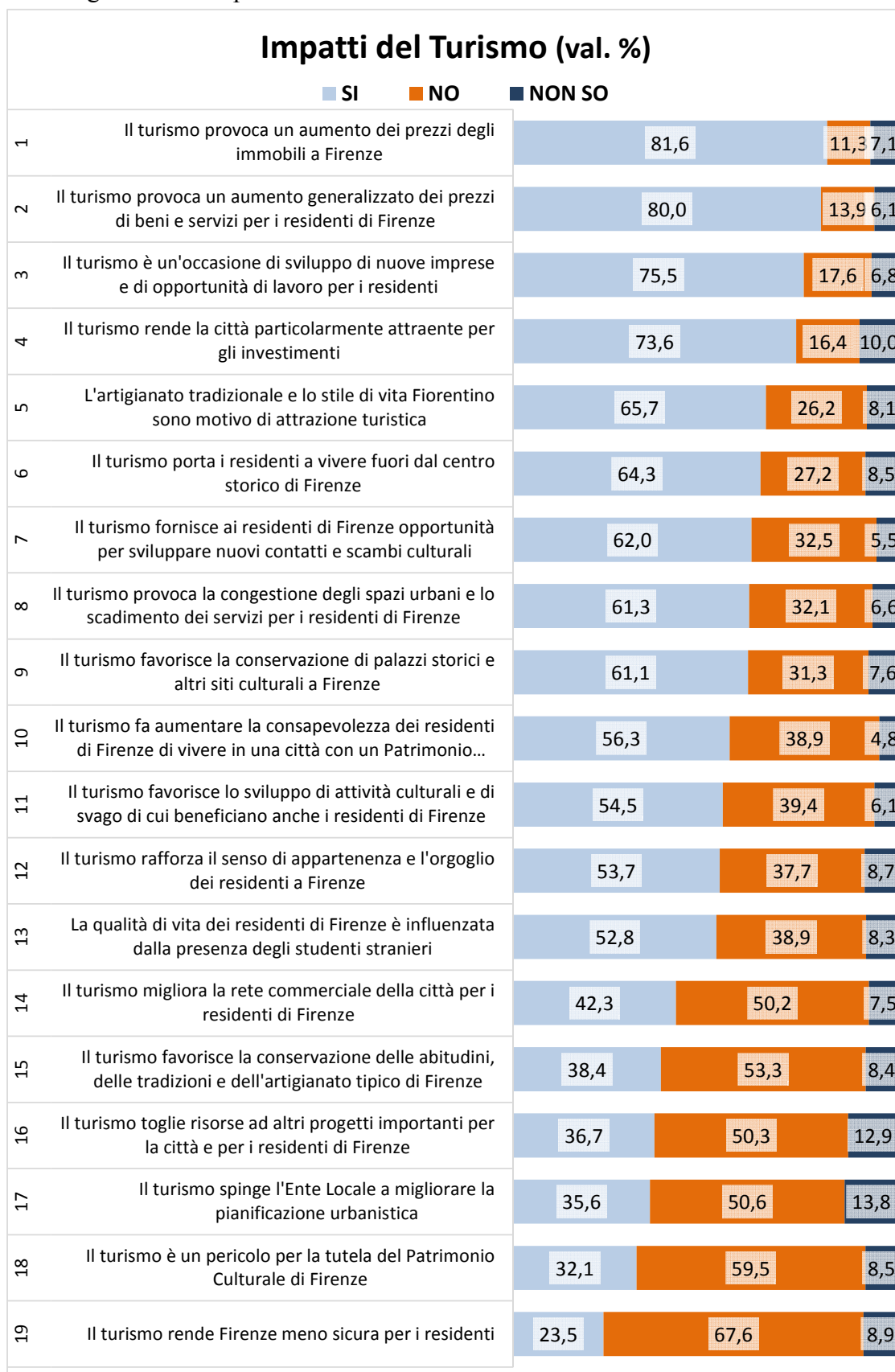
** Solo partecipanti all'indagine residenti nel comune di Firenze*

Classe di età	% residenti	% campione*
Fino a 17 anni	14,6	0,2
Da 18 a 25 anni	6,7	6,0
Da 26 a 30 anni	5,2	6,8
Da 31 a 40 anni	12,8	18,2
Da 41 a 50 anni	16,2	25,2
Da 51 a 60 anni	14,1	22,1
Da 61 a 70 anni	11,9	15,0
Oltre 70 anni	18,5	6,5
TOTALE	100,0	100,0

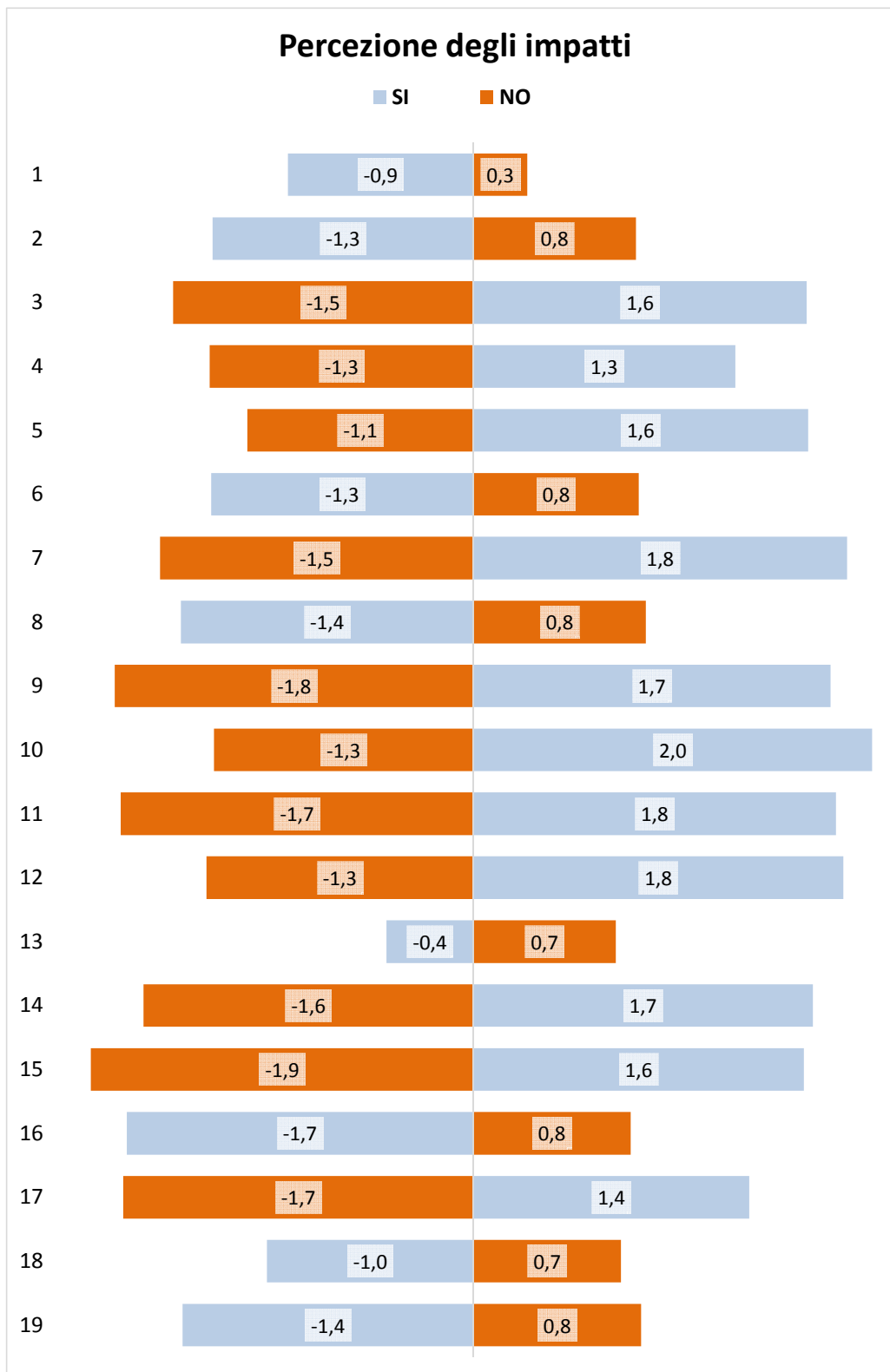
Fonte: elaborazione CST su dati anagrafici Ufficio Comunale di Statistica aggiornati al 30 aprile 2016



Tavola di sintesi dei risultati: i primi risultati proposti sono la sintesi delle risposte del campione sui diversi aspetti degli impatti del turismo: sociale, culturale, economico. L'elenco segue l'ordine di importanza segnalato dai rispondenti.



La percezione degli impatti, sia per il Sì sia per il No, è stata misurata su una scala da -3 a +3. I valori medi sono stati sintetizzati per livelli: da 0 a -0,5 (negatività bassa), fino a -1 (negatività media), fino a -1,5 (negatività moderata), oltre il -1,5 (negatività alta). Stessa scala per le valutazioni di impatto giudicate positivamente.



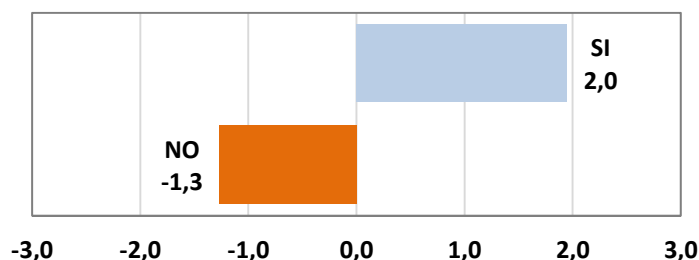
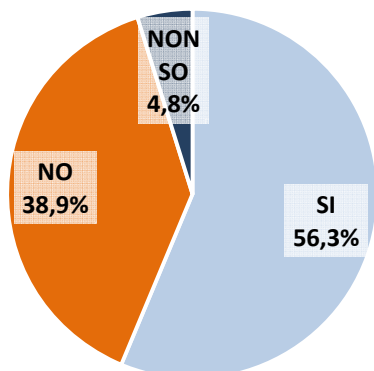
Le valutazioni sui singoli aspetti proposti nel questionario

Impatti Culturali

- ❖ **Pensi che il turismo faccia aumentare la consapevolezza dei residenti di Firenze di vivere in una città con un Patrimonio Culturale tutelato dall'UNESCO?**

98,4% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	54,6%	41,1%	4,2%	100%
Città Metropolitana	62,4%	31,7%	5,9%	100%
Fuori Città Metropolitana	67,3%	27,1%	5,6%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	45,3%	50,2%	4,5%	100%
Quartiere 2	62,0%	34,7%	3,3%	100%
Quartiere 3	54,2%	38,0%	7,8%	100%
Quartiere 4	54,9%	42,4%	2,7%	100%
Quartiere 5	59,2%	36,5%	4,3%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	59,8%	40,2%	0,0%	100%
Da 26 a 30 anni	60,1%	35,5%	4,3%	100%
Da 31 a 40 anni	54,5%	41,1%	4,4%	100%
Da 41 a 50 anni	56,2%	38,1%	5,7%	100%
Da 51 a 60 anni	58,4%	36,5%	5,1%	100%
Da 61 a 70 anni	52,9%	43,1%	3,9%	100%
Oltre 70 anni	55,8%	40,8%	3,3%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	54,9%	40,8%	4,3%	100%
SI	61,9%	32,9%	5,2%	100%

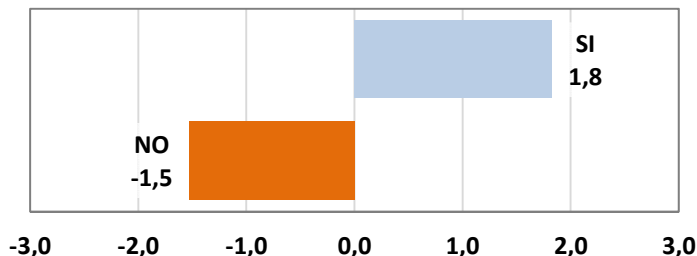
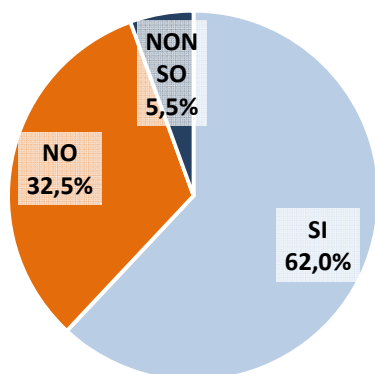
La consapevolezza dell'unicità del patrimonio culturale, grazie ai numerosi turisti che ogni anno arrivano per la visita della città, è risultata decisamente più alta tra coloro che risiedono in altri comuni. Da notare come la percezione positiva di questo impatto si sia fermata al 45,3% tra chi vive nel centro storico, a differenza del 62% di risposte positive del campione residente nel quartiere 2.



❖ **Pensi che il turismo fornisca ai residenti di Firenze opportunità per sviluppare nuovi contatti e scambi culturali?**

98,1% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

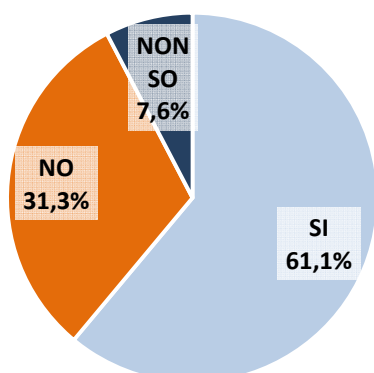
	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	60,4%	34,7%	4,9%	100%
Città Metropolitana	68,6%	25,2%	6,2%	100%
Fuori Città Metropolitana	71,7%	19,8%	8,5%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	53,9%	40,7%	5,5%	100%
Quartiere 2	64,6%	30,2%	5,2%	100%
Quartiere 3	62,7%	31,3%	6,0%	100%
Quartiere 4	68,3%	28,6%	3,1%	100%
Quartiere 5	58,2%	37,5%	4,3%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	45,8%	44,9%	9,3%	100%
Da 26 a 30 anni	69,6%	23,2%	7,2%	100%
Da 31 a 40 anni	70,9%	25,5%	3,6%	100%
Da 41 a 50 anni	64,0%	30,5%	5,5%	100%
Da 51 a 60 anni	63,2%	31,9%	4,9%	100%
Da 61 a 70 anni	51,1%	43,9%	4,9%	100%
Oltre 70 anni	60,5%	34,5%	5,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	59,2%	35,1%	5,7%	100%
SI	74,3%	22,1%	3,6%	100%

I vantaggi dell'impatto culturale del turismo sono avvertiti maggiormente da coloro che non risiedono in città. Stessa dinamica anche tra i residenti, con una percezione positiva che aumenta sensibilmente al di fuori del quartiere 1, mentre è maggiormente avvertita tra coloro che svolgono un'attività lavorativa in uno dei diversi comparti dell'industria turistica.

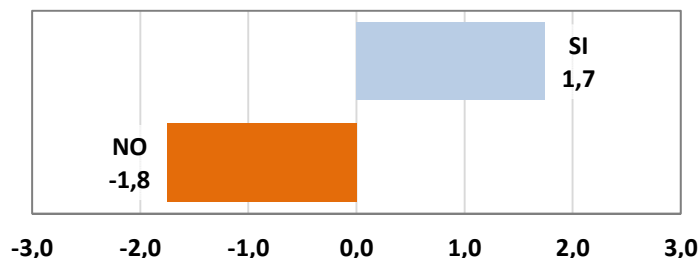


❖ **Pensi che il turismo favorisca la conservazione di palazzi storici e altri siti culturali a Firenze?**

97,7% - Percentuale di risposta



Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	58,8%	33,5%	7,7%	100%
Città Metropolitana	70,3%	24,1%	5,6%	100%
Fuori Città Metropolitana	74,8%	16,8%	8,4%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	50,4%	39,8%	9,8%	100%
Quartiere 2	62,2%	31,6%	6,2%	100%
Quartiere 3	60,2%	30,1%	9,6%	100%
Quartiere 4	62,1%	31,7%	6,3%	100%
Quartiere 5	64,2%	29,3%	6,5%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	66,7%	16,7%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	61,0%	29,7%	9,3%	100%
Da 26 a 30 anni	62,5%	26,5%	11,0%	100%
Da 31 a 40 anni	63,5%	29,3%	7,2%	100%
Da 41 a 50 anni	63,4%	27,8%	8,9%	100%
Da 51 a 60 anni	59,8%	34,2%	6,0%	100%
Da 61 a 70 anni	57,9%	36,2%	5,9%	100%
Oltre 70 anni	56,8%	39,0%	4,2%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	59,6%	32,8%	7,6%	100%
SI	67,5%	25,6%	6,9%	100%

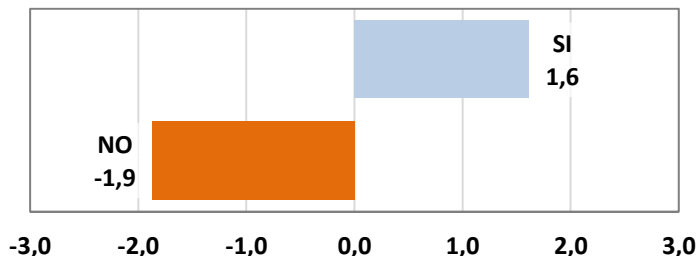
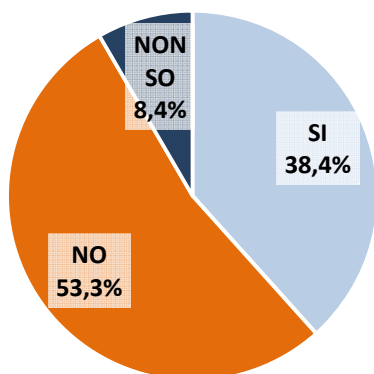
Nel complesso si registra un comune accordo sull'idea che il turismo rappresenti un incentivo per la conservazione di edifici storici e siti culturali. Tuttavia, la percezione si modifica in relazione all'area di residenza dell'intervistato e, probabilmente, in base ad una valutazione generale di tutti gli interventi urbanistici e non solo di quelli mirati al mantenimento delle risorse storico-artistiche e culturali.



❖ **Pensi che il turismo favorisca la conservazione delle abitudini, delle tradizioni e dell'artigianato tipico di Firenze?**

97,6% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	35,8%	56,4%	7,8%	100%
Città Metropolitana	44,4%	46,2%	9,4%	100%
Fuori Città Metropolitana	52,8%	36,8%	10,4%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	25,8%	66,5%	7,8%	100%
Quartiere 2	41,4%	51,7%	6,9%	100%
Quartiere 3	33,1%	58,4%	8,4%	100%
Quartiere 4	42,2%	47,5%	10,3%	100%
Quartiere 5	40,8%	52,3%	6,9%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	16,7%	66,7%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	33,3%	54,7%	12,0%	100%
Da 26 a 30 anni	32,8%	57,7%	9,5%	100%
Da 31 a 40 anni	37,3%	53,7%	9,0%	100%
Da 41 a 50 anni	37,5%	50,8%	11,7%	100%
Da 51 a 60 anni	40,4%	55,6%	4,0%	100%
Da 61 a 70 anni	38,2%	55,5%	6,3%	100%
Oltre 70 anni	38,7%	56,3%	5,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	36,7%	55,7%	7,6%	100%
SI	42,3%	47,4%	10,3%	100%

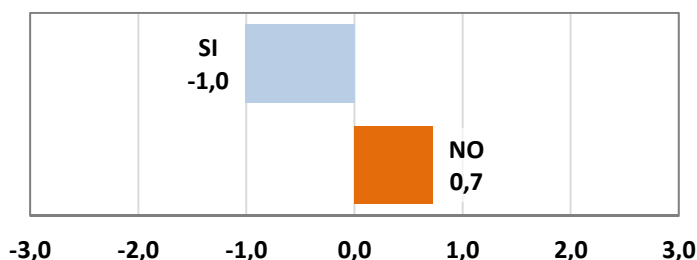
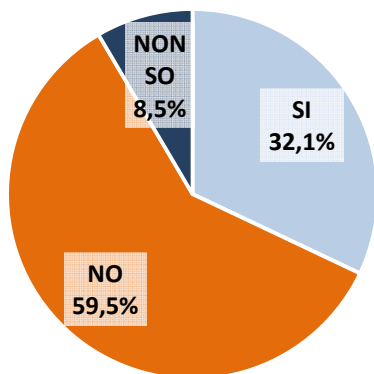
Su questo tema la valutazione d'impatto del turismo è di uno scetticismo abbastanza diffuso, con una percezione più positiva tra coloro che risiedono fuori della città e decisamente più negativa per gli abitanti del centro storico. Oltre ai riferimenti della "fiorentinità", probabilmente la preoccupazione maggiore è rivolta all'effettiva incidenza che il turismo possa esercitare sull'artigianato tipico.



❖ **Pensi che il turismo sia un pericolo per la tutela del Patrimonio Culturale di Firenze?**

97,6% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	34,4%	57,4%	8,2%	100%
Città Metropolitana	21,1%	73,0%	6,0%	100%
Fuori Città Metropolitana	22,6%	68,9%	8,5%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	41,1%	51,4%	7,5%	100%
Quartiere 2	32,8%	59,1%	8,1%	100%
Quartiere 3	33,7%	57,7%	8,6%	100%
Quartiere 4	26,8%	62,5%	10,7%	100%
Quartiere 5	31,9%	60,7%	7,4%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	36,8%	53,0%	10,3%	100%
Da 26 a 30 anni	25,4%	59,4%	15,2%	100%
Da 31 a 40 anni	30,2%	60,7%	9,1%	100%
Da 41 a 50 anni	27,5%	63,1%	9,4%	100%
Da 51 a 60 anni	32,8%	60,8%	6,4%	100%
Da 61 a 70 anni	38,3%	58,7%	3,0%	100%
Oltre 70 anni	41,2%	53,8%	5,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	33,7%	58,6%	7,7%	100%
SI	25,4%	65,8%	8,9%	100%

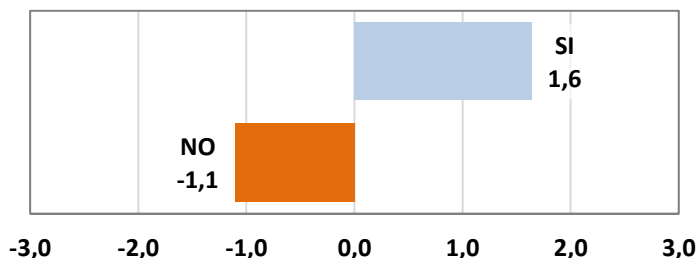
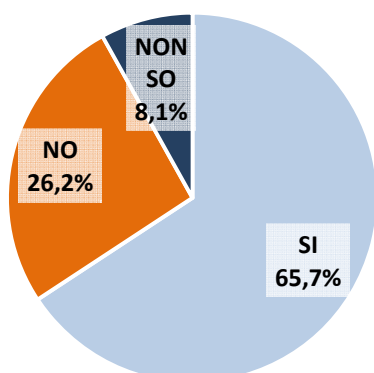
Anche se sui singoli aspetti proposti in alcuni casi sono stati registrati livelli di percezione e valutazione contrapposti, in questo caso vi è un consenso abbastanza diffuso sul fatto che il turismo non costituisce pericolo per il patrimonio culturale.



❖ **Pensi che l'artigianato tradizionale e lo stile di vita Fiorentino siano motivo di attrazione turistica?**

97,8% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

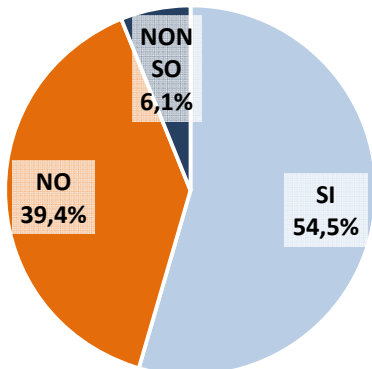
	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	64,5%	27,2%	8,3%	100%
Città Metropolitana	69,2%	23,2%	7,6%	100%
Fuori Città Metropolitana	72,9%	17,8%	9,3%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	59,9%	31,4%	8,8%	100%
Quartiere 2	66,0%	26,6%	7,4%	100%
Quartiere 3	63,5%	25,7%	10,8%	100%
Quartiere 4	70,0%	22,0%	8,1%	100%
Quartiere 5	66,3%	26,1%	7,7%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	16,7%	66,7%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	65,3%	21,2%	13,6%	100%
Da 26 a 30 anni	70,6%	18,4%	11,0%	100%
Da 31 a 40 anni	64,7%	27,5%	7,7%	100%
Da 41 a 50 anni	62,6%	27,1%	10,3%	100%
Da 51 a 60 anni	66,9%	25,1%	8,0%	100%
Da 61 a 70 anni	68,2%	27,5%	4,3%	100%
Oltre 70 anni	63,9%	31,1%	5,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	64,1%	27,1%	8,8%	100%
SI	71,3%	22,1%	6,7%	100%



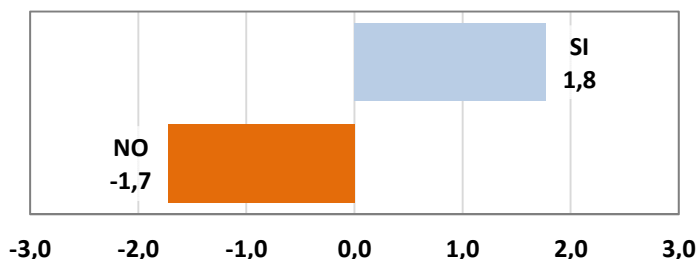
Impatti Sociali

- ❖ **Pensi che il turismo favorisca lo sviluppo di attività culturali e di svago di cui beneficiano anche i residenti di Firenze?**

92,8% - Percentuale di risposta



Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	53,0%	41,0%	6,0%	100%
Città Metropolitana	57,1%	36,6%	6,3%	100%
Fuori Città Metropolitana	70,9%	20,4%	8,7%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	46,5%	47,2%	6,3%	100%
Quartiere 2	60,0%	35,7%	4,3%	100%
Quartiere 3	53,9%	40,1%	6,0%	100%
Quartiere 4	56,4%	37,8%	5,8%	100%
Quartiere 5	50,9%	41,4%	7,7%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	16,7%	50,0%	33,3%	100%
Da 18 a 25 anni	46,6%	49,2%	4,2%	100%
Da 26 a 30 anni	50,0%	44,2%	5,8%	100%
Da 31 a 40 anni	55,1%	38,6%	6,3%	100%
Da 41 a 50 anni	56,0%	38,2%	5,7%	100%
Da 51 a 60 anni	57,8%	36,6%	5,5%	100%
Da 61 a 70 anni	52,0%	40,7%	7,3%	100%
Oltre 70 anni	51,7%	39,7%	8,6%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	52,2%	41,8%	6,0%	100%
SI	63,5%	30,1%	6,4%	100%

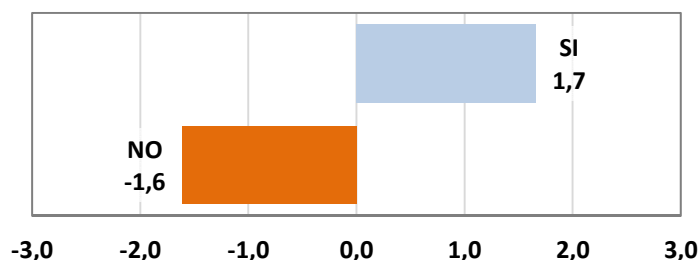
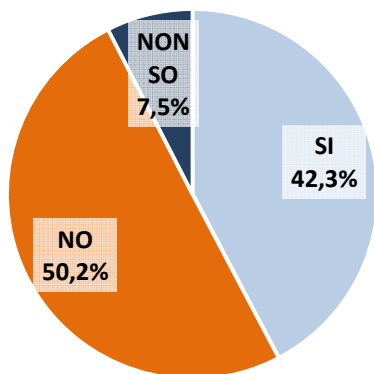
Un altro impatto valutato positivamente dalla maggioranza dei rispondenti è lo stimolo che il turismo fornisce nel migliorare e arricchire le proposte culturali e di svago, di cui ne beneficiano direttamente o indirettamente anche i residenti o coloro che vivono nei comuni circostanti. Da non sottovalutare il dato della percezione dei rispondenti appartenenti alla fascia di età 18-25 anni.



❖ **Pensi che il turismo migliori la rete commerciale della città per i residenti di Firenze?**

92,6% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	40,2%	52,4%	7,4%	100%
Città Metropolitana	49,7%	43,8%	6,6%	100%
Fuori Città Metropolitana	52,4%	34,0%	13,6%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	36,3%	57,6%	6,1%	100%
Quartiere 2	43,4%	48,4%	8,1%	100%
Quartiere 3	38,0%	53,6%	8,4%	100%
Quartiere 4	43,1%	49,8%	7,1%	100%
Quartiere 5	40,9%	51,1%	8,0%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	40,7%	47,5%	11,9%	100%
Da 26 a 30 anni	49,3%	40,6%	10,1%	100%
Da 31 a 40 anni	46,4%	45,6%	8,0%	100%
Da 41 a 50 anni	43,3%	48,6%	8,1%	100%
Da 51 a 60 anni	43,9%	52,1%	4,0%	100%
Da 61 a 70 anni	32,8%	59,9%	7,3%	100%
Oltre 70 anni	31,9%	56,0%	12,1%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	39,6%	52,3%	8,2%	100%
SI	51,3%	43,2%	5,5%	100%

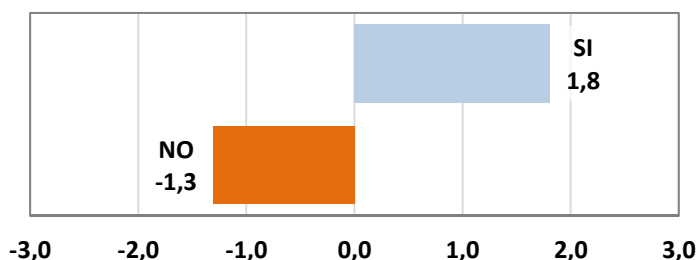
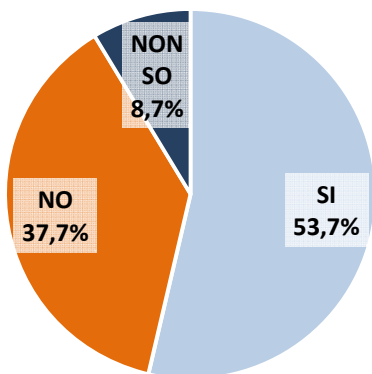
In generale l'impatto del turismo sulla rete commerciale della città è stato valutato in modo negativo. Evidentemente i residenti, e in particolare quelli del quartiere 1, non la reputano funzionale ai loro bisogni e probabilmente ne avvertono un impatto negativo in termini di servizio.



❖ **Pensi che il turismo rafforzi il senso di appartenenza e l'orgoglio dei residenti a Firenze?**

91,8% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	52,2%	39,5%	8,3%	100%
Città Metropolitana	55,2%	33,6%	11,2%	100%
Fuori Città Metropolitana	63,0%	28,0%	9,0%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	45,6%	44,9%	9,5%	100%
Quartiere 2	54,8%	37,7%	7,5%	100%
Quartiere 3	53,0%	35,5%	11,4%	100%
Quartiere 4	55,4%	36,9%	7,7%	100%
Quartiere 5	56,3%	37,5%	6,3%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	52,5%	37,3%	10,2%	100%
Da 26 a 30 anni	56,9%	35,0%	8,0%	100%
Da 31 a 40 anni	49,7%	40,3%	9,9%	100%
Da 41 a 50 anni	53,3%	35,6%	11,1%	100%
Da 51 a 60 anni	54,0%	38,9%	7,1%	100%
Da 61 a 70 anni	54,1%	40,5%	5,4%	100%
Oltre 70 anni	54,4%	38,6%	7,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	52,2%	39,4%	8,4%	100%
SI	55,9%	34,1%	9,9%	100%

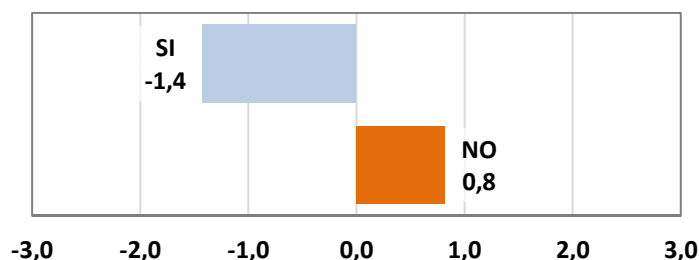
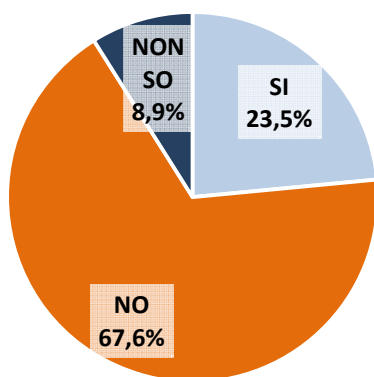
Questo è un altro degli aspetti su cui la maggioranza dei rispondenti ha valutato positivamente l'impatto del turismo. In generale, si riconosce al fenomeno la capacità di sviluppare un senso di appartenenza dal quale ne scaturisce un'identità distintiva, spesso riconosciuta come elemento di attrazione della meta turistica



❖ **Pensi che il turismo renda Firenze meno sicura per i residenti?**

92,0% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	24,6%	66,2%	9,1%	100%
Città Metropolitana	20,8%	71,9%	7,3%	100%
Fuori Città Metropolitana	13,5%	78,8%	7,7%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	29,5%	64,0%	6,4%	100%
Quartiere 2	22,2%	68,2%	9,6%	100%
Quartiere 3	27,3%	64,2%	8,5%	100%
Quartiere 4	24,4%	67,1%	8,4%	100%
Quartiere 5	19,2%	67,3%	13,5%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	16,7%	66,7%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	19,5%	64,4%	16,1%	100%
Da 26 a 30 anni	18,8%	68,8%	12,3%	100%
Da 31 a 40 anni	20,4%	71,0%	8,6%	100%
Da 41 a 50 anni	21,7%	72,0%	6,4%	100%
Da 51 a 60 anni	21,6%	69,9%	8,5%	100%
Da 61 a 70 anni	32,4%	60,2%	7,4%	100%
Oltre 70 anni	39,5%	49,1%	11,4%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	24,9%	65,6%	9,5%	100%
SI	18,3%	75,4%	6,3%	100%

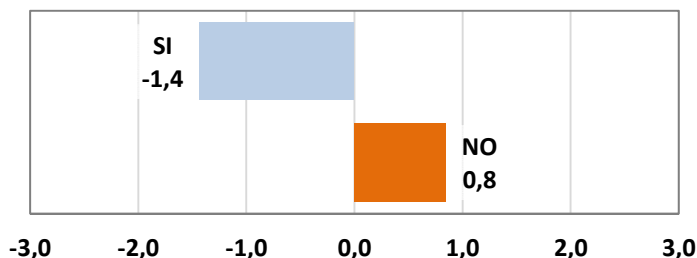
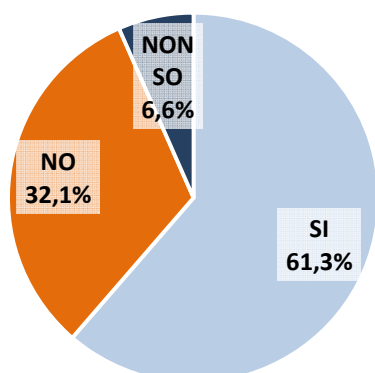
Piena condivisione nel non considerare il turismo come un fattore di rischio per la sicurezza dei residenti. Come in altre occasioni, la percezione positiva dell'impatto registra valori più elevati tra coloro che risiedono fuori dalla città.



❖ **Pensi che il turismo provochi la congestione degli spazi urbani e lo scadimento dei servizi per i residenti di Firenze?**

91,9% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	63,8%	30,3%	5,9%	100%
Città Metropolitana	53,8%	38,2%	8,0%	100%
Fuori Città Metropolitana	47,1%	41,2%	11,8%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	73,3%	21,0%	5,8%	100%
Quartiere 2	59,2%	33,8%	7,0%	100%
Quartiere 3	68,5%	26,7%	4,8%	100%
Quartiere 4	57,9%	35,3%	6,8%	100%
Quartiere 5	57,1%	38,2%	4,7%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	76,5%	15,7%	7,8%	100%
Da 26 a 30 anni	60,1%	28,3%	11,6%	100%
Da 31 a 40 anni	61,0%	30,7%	8,3%	100%
Da 41 a 50 anni	56,5%	36,6%	6,8%	100%
Da 51 a 60 anni	59,2%	35,5%	5,4%	100%
Da 61 a 70 anni	67,9%	29,8%	2,3%	100%
Oltre 70 anni	66,9%	26,3%	6,8%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	62,4%	30,7%	6,9%	100%
SI	58,6%	36,1%	5,3%	100%

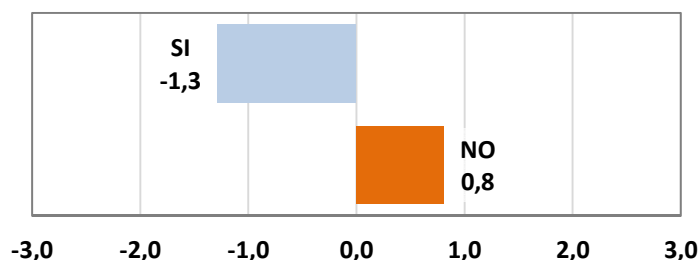
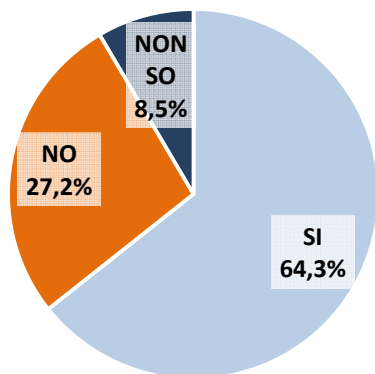
Questo è uno dei temi che probabilmente genera una percezione di impatto tra le più negative. Ne è convinto il 73% dei rispondenti che risiede nel quartiere 1, ma più in generale la maggior parte del campione di residenti in città.



❖ **Pensi che turismo porti i residenti a vivere fuori dal centro storico di Firenze?**

92,5% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	66,7%	25,5%	7,8%	100%
Città Metropolitana	57,6%	32,3%	10,1%	100%
Fuori Città Metropolitana	45,2%	40,4%	14,4%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	72,4%	20,2%	7,3%	100%
Quartiere 2	69,8%	24,9%	5,2%	100%
Quartiere 3	63,6%	23,6%	12,7%	100%
Quartiere 4	65,5%	26,9%	7,6%	100%
Quartiere 5	56,5%	34,2%	9,3%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	73,5%	17,1%	9,4%	100%
Da 26 a 30 anni	72,5%	18,8%	8,7%	100%
Da 31 a 40 anni	69,0%	21,9%	9,1%	100%
Da 41 a 50 anni	59,1%	30,0%	10,9%	100%
Da 51 a 60 anni	61,2%	32,4%	6,4%	100%
Da 61 a 70 anni	65,0%	28,3%	6,7%	100%
Oltre 70 anni	67,2%	26,9%	5,9%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	64,9%	26,9%	8,2%	100%
SI	62,9%	27,8%	9,3%	100%

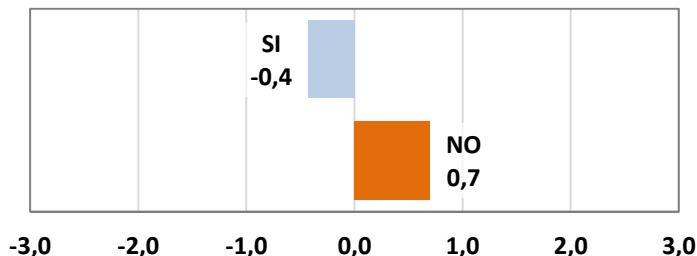
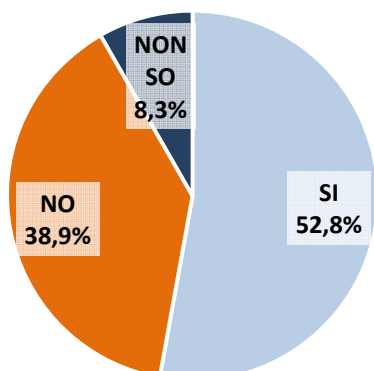
Il 64,4% dei rispondenti è convinto che un impatto negativo del turismo in città sia quello di spingere la comunità del centro storico ad abbandonare il quartiere per trasferirsi altrove. Oltre ad impattare sulla vita privata dei residenti, si percepisce anche il rischio far perdere la sua identità a vaste aree della città.



❖ **Pensi che la qualità di vita dei residenti di Firenze sia influenzata dalla presenza degli studenti stranieri?**

92,4% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	54,3%	38,3%	7,5%	100%
Città Metropolitana	46,2%	43,4%	10,5%	100%
Fuori Città Metropolitana	50,0%	37,5%	12,5%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	62,1%	29,5%	8,4%	100%
Quartiere 2	49,4%	42,7%	7,9%	100%
Quartiere 3	58,8%	37,0%	4,2%	100%
Quartiere 4	53,6%	39,2%	7,2%	100%
Quartiere 5	46,7%	45,8%	7,4%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	51,7%	43,1%	5,2%	100%
Da 26 a 30 anni	55,8%	31,9%	12,3%	100%
Da 31 a 40 anni	56,6%	35,4%	8,0%	100%
Da 41 a 50 anni	51,0%	37,9%	11,1%	100%
Da 51 a 60 anni	52,0%	41,3%	6,7%	100%
Da 61 a 70 anni	53,3%	40,7%	6,0%	100%
Oltre 70 anni	52,1%	44,4%	3,4%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	52,9%	39,7%	7,5%	100%
SI	52,6%	36,8%	10,6%	100%

Risposte contrastanti sull'impatto generato dalla presenza di studenti stranieri in città. La percezione negativa ovviamente cambia in rapporto all'area di residenza del rispondente, maggiormente avvertita nell'area del centro storico dove si concentra l'offerta delle attività di intrattenimento nelle ore serali/notturne.

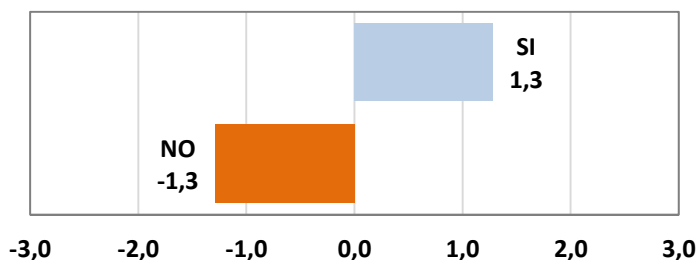
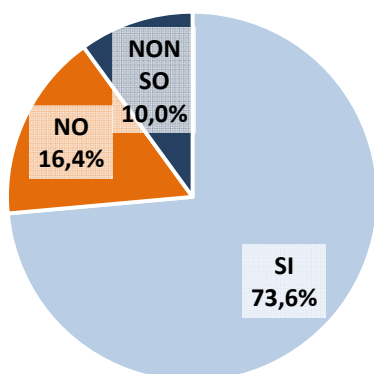


Impatti Economici

❖ Pensi che il turismo renda la città particolarmente attraente per gli investimenti?

91,1% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	73,5%	16,6%	9,8%	100%
Città Metropolitana	74,2%	16,0%	9,8%	100%
Fuori Città Metropolitana	72,6%	13,2%	14,2%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	72,7%	17,8%	9,6%	100%
Quartiere 2	73,6%	15,8%	10,6%	100%
Quartiere 3	74,1%	16,3%	9,6%	100%
Quartiere 4	76,3%	15,2%	8,5%	100%
Quartiere 5	72,5%	17,3%	10,2%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	74,6%	16,9%	8,5%	100%
Da 26 a 30 anni	73,9%	15,2%	10,9%	100%
Da 31 a 40 anni	72,1%	15,6%	12,3%	100%
Da 41 a 50 anni	73,2%	15,6%	11,2%	100%
Da 51 a 60 anni	74,7%	17,3%	8,0%	100%
Da 61 a 70 anni	74,7%	15,1%	10,2%	100%
Oltre 70 anni	70,9%	23,1%	6,0%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	71,4%	17,5%	11,0%	100%
SI	81,0%	12,3%	6,6%	100%

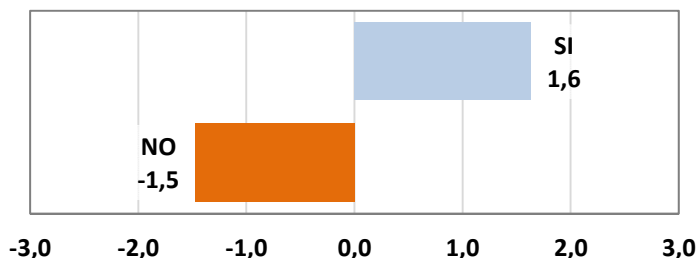
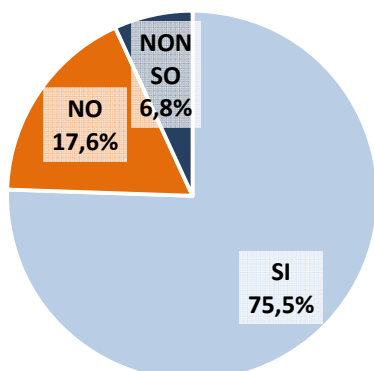
Quello economico è il più importante impatto percepito dalla popolazione. Cioè la capacità del turismo di attrarre investimenti che producono effetti positivi sul territorio e migliori condizioni di vita per i residenti.



❖ **Pensi che il turismo sia un'occasione di sviluppo di nuove imprese e di opportunità di lavoro per i residenti?**

91,0% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	73,8%	19,2%	7,0%	100%
Città Metropolitana	82,3%	12,2%	5,6%	100%
Fuori Città Metropolitana	84,0%	9,4%	6,6%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	69,6%	23,5%	6,9%	100%
Quartiere 2	76,8%	16,4%	6,9%	100%
Quartiere 3	74,7%	16,3%	9,0%	100%
Quartiere 4	72,5%	22,5%	5,0%	100%
Quartiere 5	76,5%	15,8%	7,7%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	59,3%	28,8%	11,9%	100%
Da 26 a 30 anni	81,2%	12,3%	6,5%	100%
Da 31 a 40 anni	76,5%	17,2%	6,3%	100%
Da 41 a 50 anni	77,7%	15,6%	6,7%	100%
Da 51 a 60 anni	77,9%	17,2%	4,9%	100%
Da 61 a 70 anni	74,5%	18,5%	7,0%	100%
Oltre 70 anni	66,4%	23,5%	10,1%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	73,5%	19,3%	7,2%	100%
SI	83,5%	11,0%	5,5%	100%

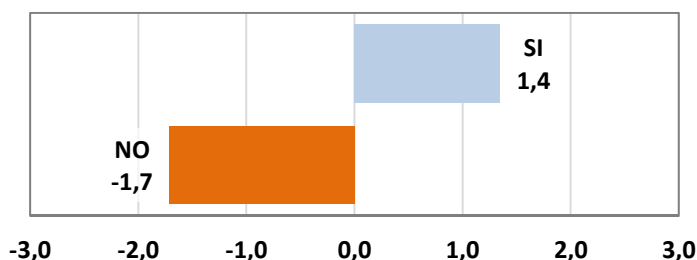
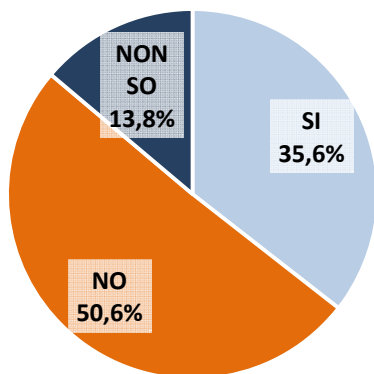
Consenso elevato tra i rispondenti nel valutare che il turismo crea nuove opportunità imprenditoriali ma soprattutto un impatto occupazionale decisamente positivo.



❖ **Pensi che il turismo spinga l'Ente Locale a migliorare la pianificazione urbanistica?**

90,4% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	33,5%	52,7%	13,8%	100%
Città Metropolitana	40,7%	46,7%	12,6%	100%
Fuori Città Metropolitana	50,5%	33,3%	16,2%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	26,0%	59,5%	14,5%	100%
Quartiere 2	37,4%	48,9%	13,7%	100%
Quartiere 3	36,6%	48,2%	15,2%	100%
Quartiere 4	36,8%	49,8%	13,5%	100%
Quartiere 5	35,9%	51,7%	12,4%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	33,3%	33,3%	100%
Da 18 a 25 anni	33,6%	50,9%	15,5%	100%
Da 26 a 30 anni	35,0%	51,8%	13,1%	100%
Da 31 a 40 anni	32,1%	54,4%	13,5%	100%
Da 41 a 50 anni	33,0%	53,4%	13,6%	100%
Da 51 a 60 anni	36,3%	49,8%	13,9%	100%
Da 61 a 70 anni	38,5%	49,8%	11,7%	100%
Oltre 70 anni	44,9%	38,1%	16,9%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	34,5%	51,7%	13,8%	100%
SI	38,1%	47,7%	14,1%	100%

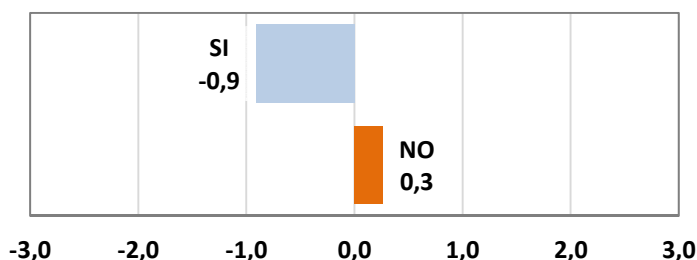
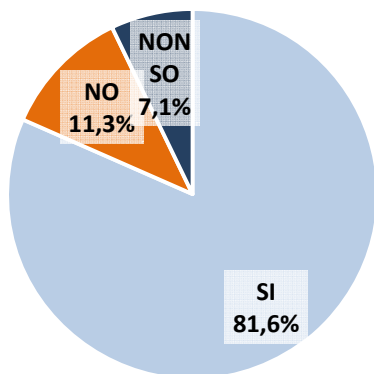
Se nel complesso si registra un consenso pressoché unanime nel valutare che i benefici del turismo sono sicuramente maggiori dei costi, non tutti sono d'accordo quando si afferma che il turismo abbia incoraggiato l'Ente locale a migliorare la pianificazione urbanistica della città. Probabilmente perché giudicata non molto attenta alle esigenze dei residenti.



❖ **Pensi che il turismo provochi un aumento dei prezzi degli immobili a Firenze?**

90,3% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	82,5%	11,0%	6,5%	100%
Città Metropolitana	78,2%	12,0%	9,9%	100%
Fuori Città Metropolitana	81,0%	10,5%	8,6%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	85,2%	10,2%	4,5%	100%
Quartiere 2	85,0%	9,5%	5,5%	100%
Quartiere 3	80,4%	11,0%	8,6%	100%
Quartiere 4	81,4%	12,2%	6,3%	100%
Quartiere 5	76,7%	13,4%	9,9%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	50,0%	33,3%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	81,9%	8,6%	9,5%	100%
Da 26 a 30 anni	83,9%	4,4%	11,7%	100%
Da 31 a 40 anni	81,9%	9,6%	8,5%	100%
Da 41 a 50 anni	82,4%	11,0%	6,6%	100%
Da 51 a 60 anni	83,1%	12,7%	4,2%	100%
Da 61 a 70 anni	82,0%	11,7%	6,3%	100%
Oltre 70 anni	72,6%	17,1%	10,3%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	81,6%	10,9%	7,4%	100%
SI	82,5%	11,5%	6,0%	100%

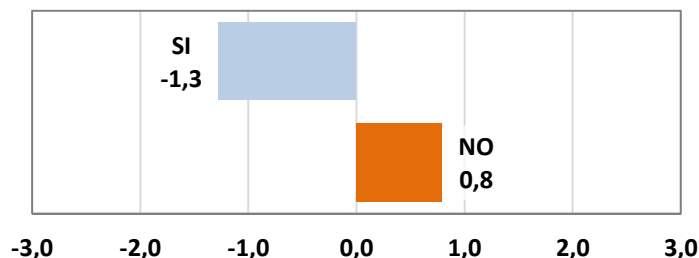
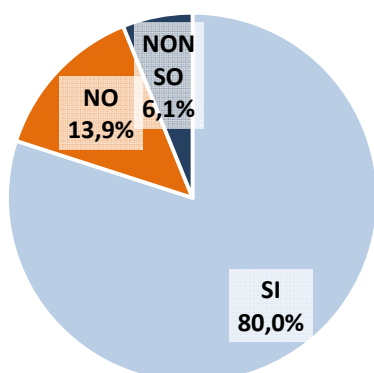
L'81,6% dei rispondenti ritiene che il più importante impatto economico è la capacità del turismo di generare l'aumento dei prezzi degli immobili. Da sottolineare che la percezione del fenomeno non è sempre necessariamente negativa, soprattutto per coloro che hanno immobili di proprietà e in particolare nell'area del centro storico.



❖ **Pensi che il turismo provochi un aumento generalizzato dei prezzi di beni e servizi per i residenti di Firenze?**

90,5% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	80,4%	13,9%	5,7%	100%
Città Metropolitana	79,4%	13,6%	7,0%	100%
Fuori Città Metropolitana	77,4%	13,2%	9,4%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	83,4%	12,1%	4,5%	100%
Quartiere 2	80,3%	14,3%	5,5%	100%
Quartiere 3	80,2%	13,6%	6,2%	100%
Quartiere 4	80,3%	12,6%	7,2%	100%
Quartiere 5	76,3%	17,2%	6,6%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	82,2%	11,9%	5,9%	100%
Da 26 a 30 anni	85,9%	9,6%	4,4%	100%
Da 31 a 40 anni	83,8%	9,0%	7,1%	100%
Da 41 a 50 anni	78,0%	15,0%	6,9%	100%
Da 51 a 60 anni	80,2%	14,0%	5,8%	100%
Da 61 a 70 anni	77,6%	17,2%	5,3%	100%
Oltre 70 anni	78,1%	17,5%	4,4%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	80,1%	13,9%	6,0%	100%
SI	80,7%	12,6%	6,7%	100%

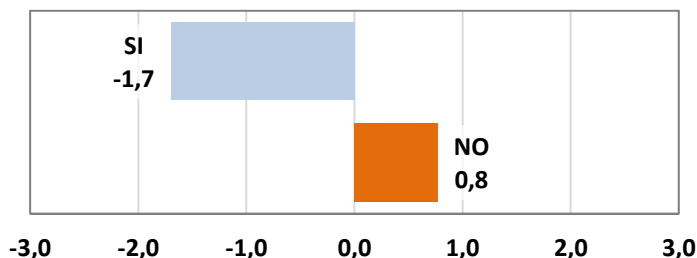
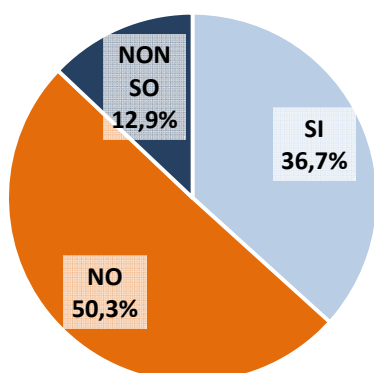
Livello di percezione sicuramente più negativo per l'impatto del turismo sui prezzi dei beni e servizi destinati anche ai residenti, con ripercussioni sul tenore di vita. Il livello di negatività maggiore deriva dalla considerazione che non tutti i residenti beneficiano dei vantaggi che il turismo genera sul sistema economico della città.



❖ **Pensi che il turismo tolga risorse ad altri progetti importanti per la città e per i residenti di Firenze?**

90,9% - Percentuale di risposta

Percezione media del rispondente



Incroci

	SI	NO	NON SO	TOTALE
Area di residenza				
Città di Firenze	40,1%	47,1%	12,9%	100%
Città Metropolitana	24,4%	63,8%	11,8%	100%
Fuori Città Metropolitana	19,8%	63,2%	17,0%	100%
Quartiere di residenza				
Quartiere 1	48,3%	37,7%	14,1%	100%
Quartiere 2	36,2%	51,8%	12,1%	100%
Quartiere 3	40,2%	46,3%	13,4%	100%
Quartiere 4	38,8%	49,1%	12,1%	100%
Quartiere 5	33,4%	54,2%	12,4%	100%
Classe di età				
Fino a 17 anni	33,3%	50,0%	16,7%	100%
Da 18 a 25 anni	51,7%	33,9%	14,4%	100%
Da 26 a 30 anni	43,5%	38,4%	18,1%	100%
Da 31 a 40 anni	38,9%	46,6%	14,5%	100%
Da 41 a 50 anni	31,8%	56,3%	11,9%	100%
Da 51 a 60 anni	31,2%	55,5%	13,4%	100%
Da 61 a 70 anni	41,9%	48,5%	9,6%	100%
Oltre 70 anni	41,5%	48,3%	10,2%	100%
Lavoro nell'industria turistica				
NO	38,7%	47,7%	13,6%	100%
SI	29,5%	60,1%	10,5%	100%

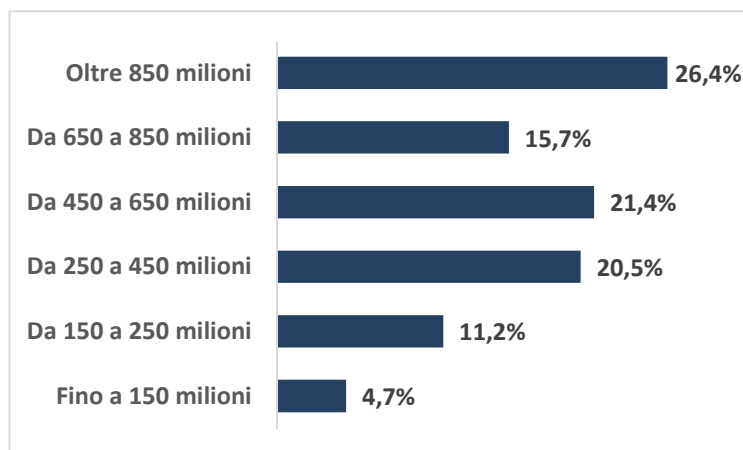
Più della metà del campione pensa che il turismo non sottrae risorse ad altri progetti che potrebbero essere realizzati a beneficio di tutta la comunità. Questa percezione risulta però leggermente più bassa tra i residenti, in particolare per quelli del quartiere 1. Anche il 60% di coloro che svolgono un'attività lavorativa nel settore ritengono che gli investimenti realizzati nel turismo non hanno distolto risorse a svantaggio di altri progetti necessari per la comunità.



Fatti e Numeri dell'Industria Turistica

❖ Quale credi sia il valore economico di spesa complessiva generato dall'industria turistica a Firenze?

83,7% - Percentuale di risposta



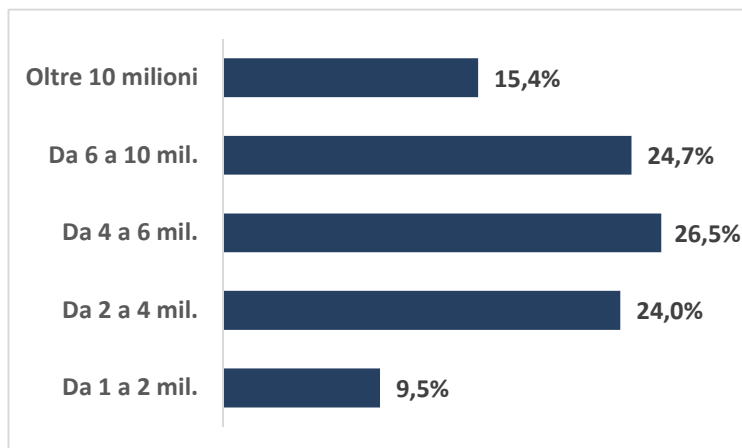
Incroci

	Fino a 150 mil.	Da 150 a 250 mil.	Da 250 a 450 mil.	Da 450 a 650 mil.	da 650 a 850 mil.	Oltre 850 mil.	TOTALE
Area di residenza							
Città di Firenze	5,0%	11,3%	20,4%	20,3%	16,7%	26,4%	100%
Città Metropolitana	3,4%	12,8%	18,8%	27,8%	10,9%	26,3%	100%
Fuori Città Metropolitana	3,0%	5,1%	29,3%	20,2%	15,2%	27,3%	100%
Quartiere di residenza							
Quartiere 1	5,1%	9,8%	15,7%	19,5%	17,1%	32,8%	100%
Quartiere 2	5,5%	12,6%	25,6%	18,8%	13,8%	23,6%	100%
Quartiere 3	7,2%	12,4%	16,3%	21,6%	18,3%	24,2%	100%
Quartiere 4	2,8%	11,2%	21,9%	20,0%	19,5%	24,7%	100%
Quartiere 5	4,7%	11,3%	21,3%	23,0%	17,0%	22,7%	100%
Classe di età							
Fino a 17 anni	0,0%	0,0%	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	100%
Da 18 a 25 anni	1,7%	13,0%	20,9%	33,9%	18,3%	12,2%	100%
Da 26 a 30 anni	2,3%	14,3%	24,8%	26,3%	22,6%	9,8%	100%
Da 31 a 40 anni	3,7%	12,7%	19,7%	23,4%	18,0%	22,5%	100%
Da 41 a 50 anni	3,6%	10,6%	19,0%	23,9%	12,5%	30,4%	100%
Da 51 a 60 anni	5,8%	7,5%	24,3%	13,9%	14,4%	34,1%	100%
Da 61 a 70 anni	6,1%	14,8%	17,3%	18,4%	16,2%	27,1%	100%
Oltre 70 anni	11,1%	9,1%	17,2%	22,2%	15,2%	25,3%	100%
Lavoro nell'industria turistica							
NO	5,0%	11,4%	20,9%	21,5%	15,7%	25,3%	100%
SI	3,5%	10,4%	19,2%	21,0%	15,4%	30,6%	100%
Lavoro di un familiare nell'industria turistica							
NO	5,1%	11,4%	20,7%	21,7%	15,8%	25,3%	100%
SI	3,1%	10,3%	20,6%	20,6%	15,3%	30,2%	100%



Quanti turisti credi che siano giunti a Firenze nel 2015?

85,8% - Percentuale di risposta



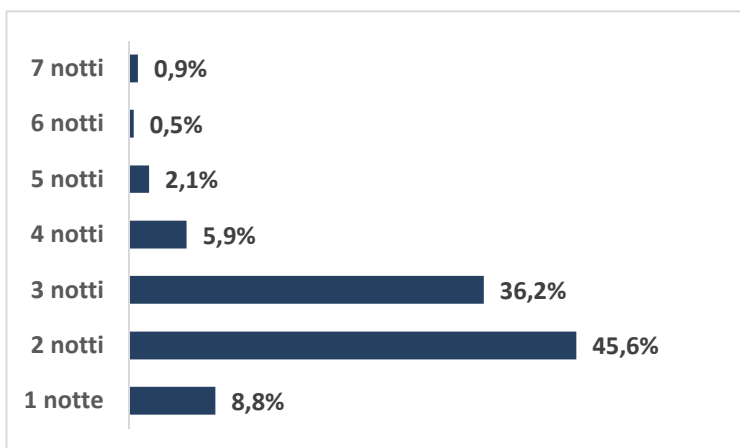
Incroci

	Da 1 a 2 milioni	Da 2 a 4 milioni	Da 4 a 6 milioni	Da 6 a 10 milioni	Oltre 10 milioni	TOTALE
Area di residenza						
Città di Firenze	9,5%	23,9%	26,3%	24,7%	15,6%	100%
Città Metropolitana	8,9%	23,0%	28,6%	25,7%	13,8%	100%
Fuori Città Metropolitana	9,9%	25,7%	25,7%	21,8%	16,8%	100%
Quartiere di residenza						
Quartiere 1	9,0%	20,9%	26,9%	26,2%	17,1%	100%
Quartiere 2	10,9%	28,0%	28,5%	20,1%	12,4%	100%
Quartiere 3	8,3%	22,9%	25,5%	27,4%	15,9%	100%
Quartiere 4	8,1%	25,3%	25,3%	25,8%	15,4%	100%
Quartiere 5	10,0%	22,6%	23,5%	26,1%	17,7%	100%
Classe di età						
Fino a 17 anni	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	33,3%	100%
Da 18 a 25 anni	4,3%	17,9%	29,1%	26,5%	22,2%	100%
Da 26 a 30 anni	5,9%	25,9%	25,9%	27,4%	14,8%	100%
Da 31 a 40 anni	7,6%	22,6%	27,7%	27,1%	15,0%	100%
Da 41 a 50 anni	9,8%	21,1%	28,7%	26,2%	14,1%	100%
Da 51 a 60 anni	9,0%	24,8%	27,8%	23,6%	14,9%	100%
Da 61 a 70 anni	10,6%	29,9%	20,1%	21,8%	17,6%	100%
Oltre 70 anni	17,4%	27,5%	24,8%	18,3%	11,9%	100%
Lavoro nell'industria turistica						
NO	9,6%	25,0%	26,2%	24,8%	14,4%	100%
SI	8,7%	19,7%	27,9%	24,2%	19,5%	100%
Lavoro di un familiare nell'industria turistica						
NO	9,3%	24,0%	27,1%	24,4%	15,1%	100%
SI	9,1%	23,3%	25,1%	26,0%	16,6%	100%



❖ **Quante notti mediamente credi che trascorra un turista a Firenze?**

89,0% - Percentuale di risposta



	1 NOTTE	2 NOTTI	3 NOTTI	4 NOTTI	5 NOTTI	6 NOTTI	7 NOTTI	TOTALE
Area di residenza								
Città di Firenze	9,9%	46,4%	35,2%	5,5%	1,7%	0,4%	0,9%	100%
Città Metropolitana	4,9%	45,5%	38,9%	6,6%	2,8%	0,3%	1,0%	100%
Fuori Città Metropolitana	3,8%	31,7%	45,2%	10,6%	5,8%	1,9%	1,0%	100%
Quartiere di residenza								
Quartiere 1	12,0%	48,1%	32,6%	5,0%	1,4%	0,2%	0,6%	100%
Quartiere 2	7,9%	46,8%	36,5%	6,0%	1,4%	0,5%	1,0%	100%
Quartiere 3	8,0%	42,9%	39,9%	6,1%	1,8%	0,6%	0,6%	100%
Quartiere 4	8,8%	46,5%	35,0%	5,3%	2,2%	0,4%	1,8%	100%
Quartiere 5	11,3%	44,8%	35,1%	5,3%	2,2%	0,3%	0,9%	100%
Classe di età								
Fino a 17 anni	0,0%	16,7%	50,0%	16,7%	16,7%	0,0%	0,0%	100%
Da 18 a 25 anni	3,4%	33,1%	41,5%	16,9%	3,4%	0,8%	0,8%	100%
Da 26 a 30 anni	2,9%	37,2%	38,0%	13,1%	4,4%	2,2%	2,2%	100%
Da 31 a 40 anni	4,7%	41,1%	42,2%	8,5%	1,6%	0,5%	1,4%	100%
Da 41 a 50 anni	9,9%	46,7%	36,8%	3,6%	2,6%	0,0%	0,4%	100%
Da 51 a 60 anni	10,6%	47,1%	35,1%	3,6%	2,0%	0,5%	1,1%	100%
Da 61 a 70 anni	13,0%	51,5%	29,6%	4,0%	1,0%	0,3%	0,7%	100%
Oltre 70 anni	11,4%	55,3%	29,8%	2,6%	0,0%	0,0%	0,9%	100%
Lavoro nell'industria turistica								
NO	9,3%	45,2%	35,8%	6,1%	2,0%	0,5%	1,0%	100%
SI	7,5%	47,4%	37,0%	5,0%	2,2%	0,2%	0,7%	100%
Lavoro di un familiare nell'industria turistica								
NO	9,2%	46,1%	35,7%	5,8%	1,8%	0,4%	0,9%	100%
SI	7,7%	42,6%	38,5%	6,5%	3,3%	0,6%	0,9%	100%



Direzione futura del turismo

❖ Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio ciò che pensi in merito al futuro del turismo a Firenze?

89,9% - Percentuale di risposta

	Val. %
A. Sono contento di come il turismo si sia sviluppato e vorrei che continuasse a crescere	17,6
B. Sono contento di come il turismo sia cresciuto finora ma vorrei che si sviluppasse in modo differente	30,7
C. Sono preoccupato di come il turismo si sia sviluppato e vorrei che la sua crescita fosse pianificata con più attenzione	43,1
D. Sono contento di come il turismo si sia sviluppato ma non vorrei che crescesse ulteriormente	4,0
E. Non apprezzo il turismo e vorrei che se ne fermasse lo sviluppo	4,6
TOTALE	100,0

Incroci

	A	B	C	D	E	TOTALE
Area di residenza						
Città di Firenze	16,1%	29,6%	45,1%	4,1%	5,2%	100%
Città Metropolitana	22,5%	38,1%	33,2%	3,8%	2,4%	100%
Fuori Città Metropolitana	28,7%	26,9%	39,8%	2,8%	1,9%	100%
Quartiere di residenza						
Quartiere 1	12,5%	24,6%	53,9%	3,5%	5,5%	100%
Quartiere 2	19,5%	33,1%	39,9%	2,6%	4,9%	100%
Quartiere 3	15,2%	28,5%	44,8%	6,1%	5,5%	100%
Quartiere 4	18,7%	29,3%	41,3%	6,2%	4,4%	100%
Quartiere 5	15,8%	33,1%	41,2%	4,6%	5,3%	100%
Classe di età						
Fino a 17 anni	50,0%	0,0%	16,7%	0,0%	33,3%	100%
Da 18 a 25 anni	20,2%	24,4%	39,5%	5,9%	10,1%	100%
Da 26 a 30 anni	16,1%	35,0%	39,4%	5,1%	4,4%	100%
Da 31 a 40 anni	14,7%	34,1%	43,1%	4,1%	4,1%	100%
Da 41 a 50 anni	22,6%	31,9%	39,8%	3,2%	2,6%	100%
Da 51 a 60 anni	18,3%	31,5%	42,3%	2,6%	5,3%	100%
Da 61 a 70 anni	13,6%	26,9%	50,5%	5,0%	4,0%	100%
Oltre 70 anni	12,5%	23,3%	50,0%	5,8%	8,3%	100%
Lavoro nell'industria turistica						
NO	17,0%	29,9%	44,1%	4,0%	5,0%	100%
SI	19,3%	34,3%	39,5%	4,0%	2,9%	100%
Lavoro di un familiare nell'industria turistica						
NO	16,7%	30,7%	43,9%	4,2%	4,5%	100%
SI	20,9%	31,3%	39,1%	3,5%	5,2%	100%



Il 77% dei rispondenti chiede una pianificazione diversa o una maggiore attenzione allo sviluppo futuro del turismo in città. Di questi il 43% ha espresso una sua preoccupazione sulle modalità adottate fino ad oggi, mentre per il 34,7% il giudizio sul modello di sviluppo adottato è stato positivo. Il 17,6% è contento della pianificazione attuale e solo il 4,6% vede il turismo come un settore di cui fermarne lo sviluppo.

Se lo desideri puoi suggerire brevemente come andrebbe modificato lo sviluppo turistico della città

Oltre mille le segnalazioni raccolte e altrettanti giudizi non utilizzabili ai fini dello studio. Lo sforzo è stato di aggregare i suggerimenti in tematiche più o meno omogenee o in potenziali suggerimenti per strategie mirate di sviluppo. Nel complesso sono stati individuati 21 differenti aspetti.

La "rivoluzione turistica" per il futuro: riqualificare la domanda per diminuire la pressione dei flussi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Investire su una domanda turistica più colta, responsabile e veramente interessata al patrimonio artistico e culturale della città</i> • <i>Adeguare l'offerta turistica della città su una domanda con elevata capacità di spesa</i> • <i>Scoraggiare le forme di turismo organizzato in gruppi mediante limitazioni di accesso alla città dei bus turistici</i> • <i>Limitare l'accesso in alcuni luoghi/aree ai gruppi di studenti</i> • <i>Istituire il "numero chiuso" in determinati periodi dell'anno</i> • <i>Innalzare gli standard qualitativi dei servizi e il livello dei prezzi per scoraggiare il turismo di massa</i>
Aumentare i controlli per mantenere il decoro della città e la sicurezza dei residenti e dei turisti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Codice di comportamento per i turisti e sanzioni per coloro che non rispettano la città</i> • <i>Controlli sull'abusivismo e lotta alla contraffazione</i> • <i>No ai venditori ambulanti nel centro storico e soprattutto nei pressi dei musei</i> • <i>Contrasto alla microcriminalità e al fenomeno dell'accattonaggio</i> • <i>Contrastare i fenomeni degenerativi della movida notturna (alcol tour)</i>
Governare le trasformazioni con attenzione al sistema insediativo del centro storico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Favorire la mobilità dei residenti riducendo le limitazioni della ZTL almeno nelle ore serali</i> • <i>Migliorare la "qualità formale" della città. La scelta di trasformarla in una immensa vetrina penalizza i residenti</i> • <i>Mettere al primo posto i bisogni dei residenti. Garantire la vivibilità dei luoghi per ridare a Firenze la sua autenticità</i> • <i>Residenti ostaggio del turismo di massa: interventi mirati per contrastare lo spopolamento</i> • <i>Prevedere una card dei residenti che consenta ingressi scontati o gratuità per musei, monumenti e chiese ai residenti</i>
Decentrare e/o destagionalizzare i flussi turistici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autorizzare l'apertura di nuove strutture ricettive solo fuori dal centro storico</i> • <i>Promuovere le opportunità che offre il territorio circostante</i> • <i>Diminuire le strutture ricettive nel centro storico</i> • <i>Migliorare la rete dei collegamenti per incentivare la scelta di strutture ricettive periferiche</i> • <i>Promozione mirata per incentivare i flussi in bassa stagione</i>



Sviluppare una mobilità urbana sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Piste ciclabili per favorire sia la mobilità dei residenti sia la pratica del cicloturismo</i> • <i>Investire in qualità/efficienza del trasporto pubblico e riprogettare i percorsi per favorire il decentramento dei flussi turistici</i> • <i>Incentivare il servizio di car sharing</i> • <i>Accelerare la chiusura del lavoro della tranvia</i> • <i>Ampliare la ZTL</i>
Migliorare le reti materiali del trasporto per l'accesso alla città	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumentare i parcheggi nelle periferie e sviluppare gli scambi intermodali per limitare l'ingresso delle auto dei turisti e dei bus turistici</i> • <i>Disponibilità di informazioni all'ingresso della città in modo da evitare il congestionamento del traffico</i> • <i>Migliorare le condizioni di transito sulle direttrici interessate da flussi significativi di traffico</i> • <i>Migliorare la qualità e frequenza dei collegamenti con l'aeroporto di Pisa</i> • <i>Realizzare l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola (qualcuno è contrario)</i>
Rete commerciale ed esercizi storici come patrimonio culturale della città, ma soprattutto come valore di autenticità e qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tutelare gli esercizi storici e/o tradizionali per mantenere l'identità di Firenze</i> • <i>Scoraggiare l'apertura di grandi negozi/catene per arginare il processo di massificazione della rete commerciale</i> • <i>Salvaguardare i negozi alimentari del centro storico per l'importanza del servizio che rendono ai residenti</i> • <i>Ridare un'identità ai mercati ambulanti, che sono i "monumenti vivi" della città</i> • <i>Contrastare le scelte politiche di chi vuole riempire il centro di negozi e trasformare Firenze in una enorme vetrina</i>
Caratterizzare la rete ristorativa per affermare le tipicità e l'identità di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consentire l'uso dei dehors solo per periodi limitati</i> • <i>Impedire il proliferare di "minimarket"</i> • <i>Limitare ulteriori aperture di bar, ristoranti etnici, kebab, paninoteche, fast food e pizzerie</i> • <i>Scoraggiare il menù turistico nella ristorazione</i> • <i>Favorire lo sviluppo della ristorazione che sa trasmettere valori simbolici e culturali dei luoghi di provenienza dei prodotti che usa</i>
Migliorare il sistema di accoglienza per rendere il turista "ambasciatore" dei valori di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumentare i punti informazione, soprattutto in alcune aree strategiche della città</i> • <i>Migliorare la segnaletica turistica, la cura e la pulizia della città</i> • <i>Maggiore cortesia e professionalità degli operatori turistici e di tutti quelli che entrano in contatto con i turisti</i> • <i>Creare una carta dell'ospitalità che preveda servizi e assistenza al turista</i> • <i>Maggiore attenzione ai turisti con disabilità</i> • <i>Risolvere il problema della mancanza dei servizi igienici nel centro storico</i>
Iniziative per la valorizzazione dei "saperi" e dell'artigianato tipico e tradizionale	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti specifici per le valorizzare le botteghe delle aree di Oltrarno e Santa Croce</i> • <i>Piani di comunicazione integrata, in particolare su riviste di artigianato e design, per sostenere le imprese</i> • <i>Programmare iniziative per valorizzare le eccellenze dell'artigianato tipico e tradizionale</i> • <i>Creare itinerari tematici da proporre ai turisti</i> • <i>Progettare iniziative per aiutare le imprese a coniugare tradizione e innovazione</i>



Tutela e conservazione del patrimonio, ma diversificare e decentrare le proposte culturali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proteggere i monumenti da incuria o inciviltà dei turisti e impedire i bivacchi sui sagrati delle chiese</i> • <i>Investire in spazi dedicati all'arte contemporanea</i> • <i>Aumentare le proposte di percorsi storico-artistici fuori dal centro storico</i> • <i>Trasferire opere d'arte prestigiose in edifici di particolare pregio storico e artistico fuori dal centro</i> • <i>Proposte culturali temporanee, di qualità, fuori da centro storico che ormai polarizza la maggior parte dei flussi turistici</i>
Interventi nelle zone grigie degli "affitti turistici" per assicurare concorrenza leale a tutte le aziende	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contrastare il fenomeno degli affitti su Airbnb</i> • <i>Intensificare i controlli sui numerosissimi Bed and Breakfast e affittacamere della città</i> • <i>Gli affitti turistici nel centro storico, insieme al rumore, sono il principale motivo che spinge il residente ad andar via</i> • <i>Colmare i "vuoti normativi" per gli affitti turistici che fanno perdere competitività agli alberghi</i> • <i>Aumentare i controlli per far emergere coloro che svolgono attività ricettiva ai margini della legalità</i>
Provare ogni possibile soluzione per arginare o razionalizzare il flusso di escursionismo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Non portano ricchezza alla città, solo confusione e contribuiscono alla scadimento dei servizi di accoglienza</i> • <i>Scoraggiare il flusso giornaliero dei bus turistici che invadono quotidianamente la città aumentando le tariffe</i> • <i>Aumentare il prezzo dei biglietti di ingresso (musei, monumenti, ecc.) per i turisti che non pernottano in città</i> • <i>Vietare l'ingresso in città in periodi di particolare congestionamento</i> • <i>Scoraggiare l'arrivo giornaliero dei gruppi di crocieristi provenienti da Livorno</i>
Marketing urbano coerente al patrimonio culturale	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riquilibrare vie e piazze con ristrutturazioni adeguate</i> • <i>La città si deve aprire al "nuovo" ma non deve stravolgere i suoi elementi architettonici</i> • <i>Eliminare insegne dei negozi che deturpano la città</i> • <i>Incentivare le ristrutturazioni di edifici privati</i> • <i>Maggior cura del verde e dei giardini in città</i>
Attività promozionali mirate per diversificare la domanda e l'offerta	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzazione del Polo Fieristico e Congressuale</i> • <i>Sviluppare ulteriormente i rapporti con Università straniere per i programmi Erasmus</i> • <i>Incentivare il turismo dei piccoli gruppi e famiglie</i> • <i>Creare e valorizzare i contenitori di arte contemporanea</i> • <i>Investire sulla "qualità della vita" per attrarre una domanda turistica più responsabile e rispettosa della città</i>
La gestione coordinata della destinazione turistica "Firenze"	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Creazione di un Destination Management per guidare e coordinare le politiche di sviluppo turistico. Non delegare al Comune</i> • <i>Sviluppare una rete di operatori pubblici e privati per pianificare le politiche turistiche, evitando iniziative estemporanee</i> • <i>Programmi di sviluppo rivolti a una maggiore distribuzione dei benefici economici e non solo a vantaggio dei soliti gruppi economici</i> • <i>Contenere il potere contrattuale dei Tour Operator e dei grandi gruppi nella gestione della città</i> • <i>Istituire forme di controllo sui livelli di prezzi eccessivi di alcune attività che generano un danno di immagine per tutta la città</i>



Sviluppo del turismo tra fiscalità e competitività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumentare l'imposta di soggiorno e investire gli introiti per migliorare l'offerta della città</i> • <i>Utilizzare le entrate fiscali del turismo per diminuire il livello di tassazione dei residenti</i> • <i>Aumentare l'imposta di soggiorno per i turisti che scelgono le strutture ricettive del centro storico</i> • <i>Abbassare o abolire l'imposta di soggiorno per far aumentare la spesa dei turisti in città</i> • <i>Abolire l'imposta di soggiorno per i turisti italiani</i>
Introdurre logiche imprenditoriali nella gestione dei musei e del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Per il bene della cultura la gestione del patrimonio storico-artistico dovrebbe essere orientata al profitto</i> • <i>Organizzare mostre/eventi solo in bassa stagione per una migliore gestione dei flussi turistici</i> • <i>Sviluppare iniziative per valorizzare i musei minori</i> • <i>Ampliare gli orari di visita e garantire l'apertura dei musei nei giorni festivi</i> • <i>Incentivare il servizio di prenotazione e bigliettazione online per ridurre le code</i> • <i>Istituire il "biglietto unico" per i musei</i>
Politica degli eventi non solo per i turisti, ma anche per rafforzare tradizioni e senso di appartenenza dei residenti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Destinare edifici e spazi inutilizzati del centro storico ad ospitare eventi, concerti, spettacoli, ...</i> • <i>Innalzare la qualità dei programmi della stagione teatrale e musicale</i> • <i>Una programmazione distribuita su tutto l'anno e non solo nel periodo estivo</i> • <i>Eventi artistici e di intrattenimento per i giovani residenti e non</i> • <i>Progettare grandi eventi degni della notorietà di Firenze</i>
Politiche di sviluppo turistico che tengano conto dell'occupazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Garantire l'applicazione dei contratti di settore. A molti addetti non sono riconosciuti i diritti</i> • <i>Privilegiare quei programmi che sviluppano una maggior occupazione</i> • <i>Per sostenere l'occupazione le strategie di sviluppo dovrebbero essere di lungo periodo</i> • <i>L'Ente Locale dovrebbe investire più risorse nei programmi di sviluppo</i> • <i>Eliminare i "cavilli" burocratici che spesso frenano gli investimenti nel settore e prevedere agevolazioni per le imprese</i>
Arricchire l'offerta turistica della città con nuove proposte	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trasformare gli edifici storici e di pregio in strutture ricettive di qualità</i> • <i>Valorizzare le sponde dell'Arno</i> • <i>Creare all'interno della città proposte di itinerari enogastronomici e corsi di cucina</i> • <i>Favorire lo sviluppo della sharing economy</i> • <i>Realizzare nuove attrattive del tipo "ruota" panoramica</i>



❖ **Se lo desideri puoi indicare se c'è una via o piazza di Firenze che eviti particolarmente a causa dell'affluenza turistica. (Indicane una sola)**

NOTA: molti rispondenti hanno segnalato aree di degrado dovuto a sporcizia, abusivismo, scarsa sicurezza, presenza di extracomunitari e zingari come la principale causa che porta a evitare alcune zone della città. Altri hanno indicato alcune zone non tanto per la concentrazione di turisti quanto per il congestionamento da traffico (Via della Scala, Ponte alla Vittoria, Via Baracca, ...). Invece, alcuni hanno riferito di andare appositamente nelle aree congestionate e si reputano fieri e orgogliosi se molte persone vengono a visitare la città.

In totale sono state indicate 72 diverse vie/piazze/zone di Firenze, quasi esclusivamente del centro storico, riportato in qualche caso come indicazione generica.

Vie/Piazze/Zone	Val. %
Piazza Duomo/San Giovanni	22,6
Via dei Calzaiuoli	17,6
Ponte Vecchio	7,9
Piazza della Signoria	7,3
Piazza Santa Croce	6,0
Via Por Santa Maria	3,4
San Lorenzo	3,2
Piazza della Repubblica	2,7
Piazza Santo Spirito	1,9
Piazza della Stazione/Stazione SMN	1,7
Via Ricasoli	1,4
Piazza Santa Maria Novella	1,1
Via Guicciardini	1,1
Via Nazionale	1,1
Piazzale degli Uffizi	1,0
Piazzale Michelangelo	1,0
Via de' Cerretani	1,0
Via del Corso	1,0
Borgo dei Greci	0,9
<i>Centro Storico</i>	5,2
Altro	10,8
Totale	100,0



Elenco completo delle vie/piazze con la frequenza delle segnalazioni.

Vie/Piazze/Zone	Num.	Vie/Piazze/Zone	Num.
Piazza Duomo/San Giovanni	178	Via Verdi	2
Via dei Calzaiuoli	138	Lungarno Colombo	1
Ponte Vecchio	62	Oltrarno	1
Piazza della Signoria	57	Arco di San Piero	1
Piazza Santa Croce	47	Borgo Albizi	1
Via Por Santa Maria	27	Borgo la Croce	1
San Lorenzo	25	Borgo Pinti	1
Piazza della Repubblica	21	Lungarno degli Acciaiuoli	1
Piazza Santo Spirito	15	Lungarno della Zecca Vecchia	1
Piazza della Stazione/Stazione SMN	13	Piazza Brunelleschi	1
Via Ricasoli	11	Piazza della Passera	1
Piazza Santa Maria Novella	9	Piazza dell'Unità	1
Via Guicciardini	9	Piazza Madonna degli Aldobrandini	1
Via Nazionale	9	Piazza Santissima Annunziata	1
Piazzale degli Uffizi	8	Ponte alla Vittoria	1
Piazzale Michelangelo	8	Ponte alle Grazie	1
Via de' Cerretani	8	Ponte Santa Trinita	1
Via del Corso	8	San Frediano	1
Borgo dei Greci	7	Sant'Orsola	1
Piazza Indipendenza	4	Via Baracca	1
Piazza Sant'Ambrogio	4	Via de' Ginori	1
Via Panzani	4	Via de Serragli	1
Via Roma	4	Via della Scala	1
Cascine	3	Via Il Prato	1
Piazza del Mercato Nuovo (Porcellino)	3	Via Panicale	1
Via de' Neri	3	Via Strozzi	1
Via de' Tornabuoni	3	Via dei Cerchi	1
Via de' Benci	3	Via della Ninna	1
Via Martelli	3	Via Faenza	1
Piazza San Marco	2	Via Malcontenti	1
Piazza Piave	2	Via Palazzuolo	1
Piazza San Firenze	2	Via Pietrapiana	1
Via Calimala	2	Via Romana	1
Via Cavour	2	Viale dei Colli	1
Via San Giuseppe	2	Viale Giovine Italia	1
Via Santa Margherita	2	Via Orti Oricellari	1
		Centro Storico	41



Con il Patrocinio di



Partners & Sponsor



Media partner



Partners



Sedi di compilazione

